ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, largbe 64 millimetri, alte m.m. 2 5/14. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Sabato 7 Novembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Intercurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7968

CAMERA UNGHERESE.

Tisza per la costituzione ungherese. - Gli attacchi di Körber. - Schermaglie oratorie.

BUDAPEST 6 (N). Eccovi ancora qualche particolare della seduta odierna, la quale procedette calma ma non priva di incidenti.

Tisza nel suo discorso-programma, disse che il Governo vuole equiparare i maestri delle scuole confessionali a quelli delle scuole dello Stato. (I popolari applaudono). Parlando del compromesso, disse che i relativi disegni di legge saranno presentati e discussi a loro tempo. In quell'occasione il Governo e l'opposizione potranno scambiarsi le proprie idee.

Grida alla Sinistra: Noi non vogliamo verun «commercio di scambio» con il Governo!

Tisza: Ritiro la parola: non insisto sullo scambio!

Il presidente dei ministri continua: Pensiamo alle ferite che abbiamo inferte alla costituzione. Adesso è assolutamente necessario di rientrare nel campo della vita normale. (Approvazioni della Destra).

Ugron: Noi non sagrificheremo gli interessi della nazione!

Tisza: Non dimentichiamo che tutti siamo ungheresi.

Ugron: Sono cose da Lei dette e ridette. Sia ungherese anche a Vienna.

Tisza: Sono tanto ungherese a Vienna quanto lo è qui l'on. Ugron.

Vivissime approvazioni e grida di «Eljen» alla Destra.

Tisza, continua: Non dimentichiamo che tutelare la costituzione vuol dire tutelare il benessere dell'Ungheria. I nostri elettori ci mandarono qui perchè rinvigorissimo la costituzione ungherese e non già perchè ne scuotessimo le basi. Noi faremmo cosa utile al paese, rispondente al desiderio dei nostri elettori e a quello dell'opinione pubblica, se ci dessimo la mano e cooperassimo tutti concordi a salvare la patria dall'anarchia, ripristinando le condizioni normali (grida di «Eljen»). Lo facciano i deputati, non per amor nostro, ma per amore del paese. E' opera patriottica, cui ripenseranno con animo contento e con serena coscienza. Allorchè le condizioni saranno ritornate normali, riprendiamo la lotta, ma come si conviene ad avversari di garbo, ad avversari che si rispettano. Prego la Camera di voler mostrarsi benevola verso il Governo. (Lunghi, vivi applausi, battimani, grida di «Eljen». Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Bartha dice che il presidente dei ministri, affermando essere cessati i malintesi, voleva certo parlare solo della faccenda di Chlopy. Giacchè gli attacchi di Körber contro l'Ungheria non furono ancora parati.

Kossuth chiede che la seduta sia tolta. Dopo una discussione dell'ordine del giorno, si decide di levare la seduta e di tenere la prossima domani, con quest'ordine del giorno: Elezione del presidente, discussione sul programma dei futuri lavori parlamentari.

Una dimostrazione navale austro-russa in Oriente?

VIENNA 6 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Costantinopoli che le voci d'una imminente dimostrazione navale austro-russa contro la Turchia, causata dalla risposta evasiva data dalla Porta alla nota delle due potenze, acquistano credito causa la presenza della squadra russa a Trieste. Il contegno animoso del sultano fece ottima impressione sulla popolazione maomettana.

Il ministero Giolitti a consiglio.

ROMA 6 (N). Oggi nel Consiglio dei ministri, l'on. Giolitti espose le pratiche fatte con alcuni deputati per l'ufficio di sottosegretari, non mancando di mostrare ai colleghi alcune lettere anonime pervenutegli contro qualche candidato. Il Consiglio, dopo aver deliberato su tre o quattro nomi, lasciò facoltà al presidente di completare le nomine di sottosegretari. L'on. Luzzatti espose quindi largamente la situazione del Tesoro in rapporto agli oneri dei futuri bilanci che dovranno compilare i nuovi ministri. Luzzatti accennò pure al suo progetto di conversione della rendita. Il Consiglio concertò pure le istruzioni all'on. Tittoni per il viaggio dei reali a Londra.

Stasera a Montecitorio si assicurava che per il sottosegretariato all' interno Giolitti ancora si era riservato di provvedere; per gli esteri si dava per sicuro di Sant'Onofrio; per il Tesoro Majorana; per le finanze Pinchia; per l'agricoltura Pugliese; per i lavori Pozzi; per l'istruzione Morelli-Gualtierotti; per la giustizia Facta; per le poste Mantica.

La croatizzazione di S. Girolamo.

ROMA 6 (N). Monsignor Marcellich vescovo di Ragusa e monsignor Millanovich arcivescovo di Antivari hanno conferito oggi col papa e con monsignor Merry del Val a proposito dell'istituto croato che dovrà sorgere a Roma trasformandosi l'ospitale di S. Girolamo. I due pastori croati erano accompagnati ed assistiti nelle loro conferenze dal non meno noto canonico croato Frisch.

DIETA DI DALMAZIA.

La decadenza della marina mercantile. - Per l'unione dei partiti contro le tendenze germanizzatrici.

ZARA 6 (N). Si presentano diverse interpellanze, fra cui una concernente i restauri della cattedrale di Cattaro. Il luogotenente Handel e il cons. aulico barone de Maroicich rispondono a diverse interpellanze; indi continua la discussione sulla questione scolastica.

Carich si lagna della decadenza della marina mercantile, e chiede l'istituzione di corsi preparatori nautici a Orebich sull'isola di Sabioncello.

Bianchini sostiene la necessità di erigere istituti per i sordomuti e per i ciechi: propone d'introdurre all'uopo una tassa provinciale sugli scapoli. Chiede che le scuole croate di Zara siano allogate meglio; propone di assegnare a loro favore dei crediti straordinari. Attacca il Governo causa la scuola popolare militare tedesca di Zara, e propugna l'unione di tutti i partiti della Dalmazia per combattere le tendenze germanizzatrici. Riprova lo spirito poliziesco e i sorprusi dell'autorità politica contro le scuole medie, e chiude con parole di minaccia contro il Governo e contro gli elementi stranieri.

Maroicich fornisce spiegazioni riguardo agli stipendi assegnati a scopi nautici a Sabioncello.

Borcich critica il contegno dell'ispettore scolastico provinciale per le scuole medie verso i professori. Deplora la punizione di alcuni di loro; indi parla di questioni scolastiche generali.

Il dott. Verona raccomanda provvedimenti igienici contro la tubercolosi e le malattie infettive.

Ziliotto, italiano, rinnova a nome dei consenzienti la dichiarazione di votar contro il preventivo per il mancato riguardo ai postulati dell'elemento italiano nelle scuole. Affermò la decisa opposizione del suo partito ad ogni tentativo di germanizzazione.

Vukotic, per i serbi fa analoghe dichiarazioni.

Marovic biasima il Governo che stipendia dal fondo provinciale i maestri mandati in Albania, pionieri dell'agitazione austriaca.

Il governatore Handel polemizza con Bianchini e Prodan, affermando che le idee non si trovano in armonia coi sentimenti patriottici del popolo croato della Dalmazia.

DIETA D'INNSBRUCK.

Progetti di strade per la Val di Non

INNSBRUCK 6 (N). Prima di continuare la discussione delle proposte della commissione alle acque e strade si discutono le proposte d'urgenza Ossanna e Joris circa l'elaborazione di alcuni progetti stradali per la Val di Non. Indi la Dieta esaurisce un gran numero di proposte della commissione alle acque e strade. Si riassegnano alla commissione stessa alcune altre proposte per le quali è necessario un aumento del contributo da parte dello Stato.

DIETA STIRIANA.

GRAZ 6 (N). La Dieta approvò la proposta concernente la costruzione del nuovo spedale generale di Graz, e una relativa all'assunzione d'un prestito provinciale di 12 milioni di corone.

La vivisezione e il Consiglio comunale viennese.

VIENNA 6 (N). La «N. Fr. Presse» reca che, nell'odierna seduta del Consiglio comunale viennese, fu proposto di esprimere alla maggioranza cristiano-sociale della dieta il plauso e la riconoscenza della popolazione cattolica, per il di lei contegno nella faccenda della vivisezione.

La proposta darà adito, nella prossima seduta del consiglio, ad un dibattito sulla discussione.

La rivoluzione nel Panama.

Un manifesto del Governo rivoluzionario.

NUOVA YORK 6 (N). Il Governo rivoluzionario del Panama ha pubblicato un manifesto, in cui dice che la popolazione dell'Istmo fu costretta a staccarsi dalla Colombia, giacchè, nonostante i gravi contributi che le pagava, non ritraeva verun utile.

NUOVA YORK 6 (N). Si afferma che il Governo della nuova repubblica del Panama abbia inviato un «ultimatum» al comandante delle truppe colombiane in Colon. In esso si dice che se le truppe colombiane non sgombrano la città, saranno assalite. Le località dell'interno dell'Istmo accolsero con gioia la proclamazione della repubblica.

L'Istmo in potere del partito dell'indipendenza.

COLON 6 (N). Il generale Tour con tutte le forze colombiane qui esistenti, cioè 463 uomini, si recò per mare a Cartagena, lasciando l'istmo in potere del partito dell'indipendenza.

SENATO FRANCESE.

L'abolizione della legge Falloux. - Per la libertà dell'insegnamento.

PARIGI 6 (N). Continua la discussione sull'elaborazione della legge Falloux. Chaumié, ministro dell'istruzione, rispondendo a diversi oratori dice doversi abolire la legge Falloux, ma sostituendosi il regime della vera libertà d'insegnamento. Il ministro si dichiara contrario al monopolio scolastico da parte dello Stato: dimostra i vantaggi offerti dal disegno di legge governativo, il quale, rispettando perfettamente la libertà dell'insegnamento, garantisce la possibilità di combattere e sorvegliare gli istituti liberi. Indi si toglie la seduta

Il mandato d'arresto contro l'Imperatore del Sahara

PARIGI 6 (N). La polizia spiccò mandato d'arresto contro Jacques Lebaudy, di cui s'ignora l'attuale domicilio.

Manoscritti di storia italiana ricuperati.

AQUILA 6 (N). Presso un pizzicagnolo, il biliotecario D'Angelo rinvenne preziosi manoscritti di Garibaldi, di Saffi, Cairoli e Mazzini che lumeggiano la storia della rivoluzione italiana, specie nell'Abruzzo. I documenti appartenevano al defunto patriota Pietro Marrelli. Furono ricuperati anche fascicoli appartenenti al Marrelli.

Colluttazione al Consiglio Comunale di Firenze.

FIRENZE 6 (N). Stasera, nella seduta del Consiglio comunale i consiglieri socialisti avendo criticato la soluzione della crisi municipale suscitarono un gravissimo tumulto. Dopo uno scambio di atroci invettive, avvennero colluttazioni. Il consigliere socialista Delbuono ricevette uno schiaffo dal consigliere Philinson. Il Delbuono, sanguinante, reagì investendo anche i compagni. Il socialista Dalla Seta ricevette un pugno nel petto. Ne seguì un vero pandemonio.

Il re di Grecia a Parigi.

PARIGI 6 (N). Il re di Grecia fece nel pomeriggio una visita a Delcassé.

Nella nunziatura apostolica a Monaco.

MONACO 6 (N). La «Allg. Zeitung» ha da Roma che Macchi, presente nunzio apostolico a Monaco, sarà trasferito a Lisbona. A Monaco sarebbe inviato monsignor Locatelli.

IL PROCESSO PER I FATTI DI KISCINEFF.

LONDRA 4 (FABIAN). Dalle informazioni speciali del «Times» appare evidente che il Governo russo non intende fare alcuna luce sulle responsabilità per i fatti tragici dello scorso aprile, onde furono vittime gli ebrei di Kiscineff. Non sarà permesso alcun resoconto del processo all'infuori del resoconto ufficiale. Oltre i giudici della Corona che dipendono interamente dal Governo ve ne saranno tre dell'Amministrazione giudiziaria che sono degli impiegati governativi. I testimoni saranno esaminati privatamente. L'atto d'accusa esclude a priori che vi sia stato una previa organizzazione del massacro e pretende stabilire che gli assalitori furono degli operai venuti dalle provincie centrali della Russia non gli abitanti moldavi e cristiani di Kiscineff.

Un'illustrazione di questi processi a porte chiuse in Russia è data dal recente processo dello studente ebreo Dashevsky che ferì leggermente il giornalista antisemita Krushevan. Egli non potè chiamare testimoni a difesa eccetto che i suoi fratelli. Ai quattro avvocati di Krushevan si permise di mettere avanti la vecchia storia del «delitto rituale», mentre all'avvocato di Dashevsky si proibì perfino di accennare ai massacri di Kiscineff, che furono la vera cagione dell'atto dello studente. Il capo dei giurati era un delegato di polizia!

Con questi metodi il processo pei fatti di Kiscineff si ridurrà a una vera commedia: tanto più che i colpevoli più noti, come il meccanico Balinsky, non furono nemmeno chiamati in Giudizio e che il processo è fatto contro alcuni poveri operai e vagabondi probabilmente affatto innocenti!

Marina a. u. VIENNA 6 (B). La i. e r. nave da guerra «Aspern» è arrivata a Cefoo. A bordo tutto bene.

Estrazioni.

ROMA 5. 71.a estrazione della Croce Rossa Italiana. Serie estratte per l'ammortamento: 278 367 800 1370 1429 1912 2757 3105 3689 4999 5505 6438 6516 7516 7752 7950 8651 9061 9233 9926 10439 11241 11485.

Tutte le obbligazioni appartenenti a dette Serie sono rimborsabili a L. 33 cadauna.

Obbligazioni premiate: S. 546 N. 37 vince Lire 35.000, S. 1637 N. 11 L. 50, S. 2587 N. 30 L. 50, S. 5351 N. 34 L. 1000, S. 5555 N. 39 L. 50, 7611 N. 46 L. 50, S. 10284 N. 10 L. 2000, S. 10446 N. 15 L. 50.

Pagamento dei premi e rimborsi dal 10 novembre 1903.

CRONACA PER TELEGRAFO

Alla caccia dell'avv. Rosada.

ROMA 6 (N). Telegrafano da Salerno: L'avv. Rosada è stato veduto nuovamente a Montoro. Stanotte i carabinieri hanno circondata e perquisita nuovamente la casina di campagna del farmacista Testa; la ricerca riuscì infruttuosa. Però si ritiene l'arresto imminente considerando che il Rosada non si può molto allontanare per mancanza di mezzi. Egli ha seco alcuni gioielli della moglie, ma gli sarà difficile barattarli in campagna. D'altra parte sembra che i sospetti della polizia non siano troppo fondati.

L'incendio di Radymno.

LEOPOLI 6 (B). I pompieri accorsi a Radymno dalle località circostanti riuscirono a localizzare l'incendio. Circa venti edifici furono distrutti dal fuoco. Molti pompieri riportarono ustioni.

Accidente di caccia.

TRENTO 6 (N). Stamane presso Vezzano, il farmacista Eligio Tononi, ch'erasi recato a caccia, rimase ucciso da una schioppettata tiratagli per errore da certo Pedrini, altro cacciatore. Il padre e un fratello del Tononi sono morti pure tragicamente anni addietro.

La decisione della Corte Amministrativa
al Consiglio Municipale.

Ieri il Consiglio municipale tenne seduta. Presiedeva il I vice pres., avv. Venezian. Erano presenti 37 consiglieri; avevano scusato la loro assenza gli onor. Suttina, Ravasini, Doria, Berlam e Soletti.

Pres.: Presenta al Consiglio il comm. imper. cav. Krekich-Treuland-Strassoldo.

Comunicazioni.

Pres.: Alla Presidenza è giunta una petizione degli impiegati comunali della VII e VIII classe, chiedente miglioramenti. Propone di passarla alla Delegazione, che attualmente si occupa d'altre consimili petizioni. (Il Consiglio annuisce). Giunse pure alla Presidenza una petizione della Società dolla Poliambulanza, in cui, facendosi rilevare i grandi vantaggi portati alla città dall'opera della Guardia medica e della Poliambulanza, si chiede la continuazione per un triennio dell'annuo contributo di 10.000 corone. Rimetterà la petizione alla Commissione all'igiene. (Il Consiglio acconsente).

Un'istanza del dott. Gino Dompieri

Pres.: Alla Presidenza è pure giunto uno scritto di un dott. Gino Dompieri...

Spadoni: Mandarlo a Canestrini.

Pres.: ...in cui chiede che il Consiglio, sospesa ogni altra attività (rumori, ilarità), prenda d'urgenza una nuova decisione sul suo reclamo, presentato l'11 maggio 1903, tenendo conto dei criteri espressi nella sentenza emanata dal Tribunale amministrativo. Poichè tale sentenza non fu finora intimata alla Presidenza, reputa che la domanda ora presentata non possa essere trattata.

Rybar: La presidenza ritiene che noi non si possa trattare la domanda presentata perchè la sentenza di cui si tratta non fu intimata al Consiglio. Ma la sentenza fu emanata in pubblica seduta del Tribunale, presenti i rappresentanti delle parti. La comunicazione a voce vale come fatta alle parti. Perciò ritiene che quella domanda si possa trattare oggi stesso. La seduta indetta per oggi gli è sembrata prematura dopo che due Tribunali hanno sentenziato che nelle elezioni sono state commesse illegalità, tanto da parte dell'autorità comunale che di quella dello Stato. Oggi siamo nella condizione poco lieta di essere consiglieri non convalidati. Del resto egli e i suoi consenzienti hanno la consolazione di poter affermare che non si può attribuir loro la colpa dei difetti riscontrati negli atti preparatori delle elezioni. Anzi possono dire di aver richiamato l'attenzione del Consiglio su quei difetti prima delle elezioni. Furono i primi - gli unici anzi - a protestare contro la reiezione dei ricorsi sloveni solo perchè erano stilizzati in sloveno, ravvisando in quella reiezione una lesione dei diritti degli sloveni, garantiti dalla legge fondamentale dello Stato. A questo proposito ricorda che in quella seduta lo stesso Commissario governativo dichiarò che, respingendo i ricorsi, si commetteva «una illegalità bella e buona», che avrebbe rese invalide le elezioni. Dice poi che i territoriali protestarono pure contro altre irregolarità, ma invano. Riconosce però che il risultato non sarebbe stato diverso. Per gli sloveni la cosa è indifferente, perchè in città non si presentarono e nel Territorio furono vittoriosi. Nota che nella seduta di convalidazione si limitarono a fare una semplice protesta. Conclude rilevando che la legge dispone che nel caso d'accoglimento d'un reclamo le autorità amministrative sono tenute a prendere le ulteriori disposizioni, attenendosi ai criteri giuridici accolti dalla Corte amministrativa. Chiede alla presidenza se le consti alcunchè sugli intendimenti del Governo in proposito e in caso negativo propone che la Presidenza sia incaricata di informarsi che cosa il Governo intenda di fare, visto che l'illegalità della composizione del Consiglio potrebbe avere per conseguenza la nullità delle deliberazioni, come è stato rilevato anche dalla stampa...

Spadoni: L'hanno detto i libelli!

Rybar: Nossignore; l'ha detto il «Piccolo». Noi non siamo competenti a ritornare sulla deliberazione 18 maggio 1903, e a prenderne un'altra. A prendere una deliberazione è chiamata solo l'autorità governativa. Poichè egli e i suoi consenzienti non vogliono assumersi la responsabilità di ulteriori deliberati, fa la domanda e in via subordinata la proposta annunziate.

Pres.: Risponde esaurientemente al preopinante che ha trovato di sindacare le opinioni espresse dalla presidenza. L'on. Rybar ha asserito, basandosi su voci di alcuni giornali, che la sentenza del Tribunale amministrativo pronuncia la nullità della convalidazione dei consiglieri; la sentenza invece annulla soltanto quella deliberazione del Consiglio, con cui si respingeva il reclamo presentato dal sig. Dompieri l'11 maggio, ciò che risulta anche dalla istanza oggi presentata dal Dompieri stesso alla Presidenza e nella quale chiede appunto una nuova pertrattazione del suo reclamo. Finchè non si ha la comunicazione della sentenza testuale, non si può trattare la cosa. Le relazioni dei giornali sono discordi, e la stessa comunicazione fattaci dall'avvocato del Comune non è molto chiara. Che più? alla stessa Luogotenenza fino a due giorni fa si ignoravano i termini precisi della sentenza in questione. Per tranquillare la coscienza timorata dell'on. Rybar, gli dirò poi che in base al nostro Statuto, i consiglieri, finchè non sono invalidati, hanno seggio e voto in Consiglio.

Riguardo alla asserita irregolarità della esposizione e notificazione delle liste, rileva che, come si fece nelle ultime elezioni, così è avvenuto dal giorno in cui fu emanato lo Statuto, e cioè da 53 anni, senza alcuna alterazione mai; e nè l'on. Rybar, nè i suoi amici, nè nessun altro s'è mai pensato di impugnare la regolarità di tale procedimento. Avevamo quindi ragione di ritenere legale ciò che per più di mezzo secolo nessuno aveva dichiarato illegale. Del termine di 14 giorni tra l'ultima modificazione delle liste e l'atto elettorale, la sentenza del Tribunale amministrativo, da quanto si sa, non parla affatto. Per tutte queste ragioni il Consiglio può tranquillamente differire la trattazione della domanda presentatagli. Gli pare però che l'on. Rybar e i suoi consenzienti, al di sopra delle separazioni di partiti, potrebbero unirsi alla maggioranza nella difesa dell'autonomia comunale, e non reclamare illegittimi interventi dell'Autorità governativa contro questa autonomia ch'essi, al pari della maggioranza, sono chiamati a difendere.

Depiera: Propone di respingere «a limine» la domanda del dott. Dompieri, dal quale sarebbe indecoroso per il Consiglio d'accettare lezioni. La legge dispone chiaramente che dopo una tale sentenza del Tribunale supremo è l'autorità amministrativa...

Pres.: Dunque noi...

Depiera: ...la sola chiamata a prendere disposizioni. Il Consiglio perciò può riservarsi di prendere una deliberazione quando gli sarà comunicato il testo della sentenza, senza prender nota della domanda del dott. Dompieri.

Rybar: Non intende di difendere o di appoggiare la domanda del Dompieri; ma non può nemmeno accedere alla proposta dell'on. Depiera. L'articolo di legge citato dal preopinante dice che «le» autorità amministrative sono chiamate a prendere le ulteriori disposizioni. Gli pare che queste «autorità amministrative» siano il Governo. Ritiene incompetente il Consiglio a ritornare sulla deliberazione del 18 maggio.

Pres.: Insiste l'on. Depiera sulla sua proposta?

Depiera: Ma sicuro!

Pres.: E' appoggiata?

Voci: Sì, sì.

Pres.: L'on. Rybar insiste sulla sua proposta?

Rybar: Certo.

Pres.: E' appoggiata? - E' appoggiata.

Morpurgo: Ma la proposta Depiera ha la precedenza.

Pres.: Senza dubbio; se cadessero entrambe resterebbe approvato il trattamento proposto dalla presidenza. Pone a voti la proposta Depiera. E' approvata alla quasi unanimità.

Pres.: Pone a voti la proposta Rybar. Raccoglie i sei voti dei consiglieri territoriali.

Rybar: Dopo questo voto, dichiara ch'egli e i suoi consenzienti non intendono di assumere alcuna responsabilità per gli eventuali deliberati che il Consiglio sarà per prendere.

Pres.: Faranno bene allora ad astenersi...

Rybar: Ma noi vogliamo difendere gli interessi dei nostri elettori.

Pres.: ...ad astenersi dalle votazioni. Perchè altrimenti è difficile scindere la propria responsabilità dalle deliberazioni, a cui si coopera col proprio voto.

Per un seggio vacante.

Spadoni: Per la morte del compianto patriota Giorgio A. G. Benussi, è rimasto vacante un seggio del IV corpo. Propone che la Presidenza sia incaricata di fare i passi opportuni presso la Luogotenenza per la convocazione degli elettori del IV corpo per la elezione suppletoria. Ciò varrà anche a smentire certe asserzioni fattesi anche in quest'aula sulla illegale esistenza dell'attuale Consiglio.

Rybar: Per fatto personale. Rileva che per la seconda volta viene impulato di aver emesso dubbi sulla legalità del Consiglio. Ha detto che avvennero irregolarità, non ha detto se il Consiglio sia legale o no. (Rumori e dinieghi).

Pres.: Pone a voti la proposta Spadoni, che viene approvata a quasi unanimità.

L'Ufficio di mediazione del lavoro

Si passa alla nomina della Giunta di sorveglianza dell'Ufficio comunale di mediazione del lavoro.

Mazorana: Chiede se non esiste alcuna relazione sull'attività dell'Ufficio.

Rascovich: Non esiste; ma può dare alcune informazioni. L'Ufficio procede regolarmente e con una discreta attività. Deve ammettere che questa attività potrebbe essere di gran lunga maggiore se il consentimento del pubblico a quell'Istituto fosse più intenso. Le organizzazioni operaie lo combattono per partigianeria; altre corporazioni lo avversano perchè vogliono scegliersi da sole il proprio personale. Perfino nella stampa l'Istituto ha trovato un avversario impreveduto; e perfino il Magistrato civico trascura di servirsi dell'Ufficio comunale di mediazione. Ciononostante l'Ufficio fa la sua via. In media, di un migliaio di disoccupati che vi si inscrivono ogni mese, l'Ufficio riesce al occupare oltre il 20 per cento. Nega poi che il maggior numero di disoccupati siano di Trieste. Le statistiche dell'Ufficio dànno un numero irrisorio di triestini disoccupati.

Pres.: Si meraviglia dell'appunto all'Esecutivo. Nè il Podestà nè la Delegazione hanno trascurato di rivolgersi all'Ufficio di mediazione.

Rascovich: Non volle alludere al Podestà, alla Delegazione o al Dirigente.

Artico, dirett. degli Uffici munic.: Assai di rado al Magistrato occorre rivolgersi all'Ufficio di mediazione; e quando gli occorre qualche diurnista ha pronto un elenco di candidati che risale a qualche anno.

Pres.: Comunica il risultato dell'elezione della Giunta di sorveglianza. Sopra 37 votanti, si hanno 35 schede valide. Riuscirono eletti: dal Consiglio, gli on. Bratos, Rascovich, Renaldy; per gli industriali: i sig. Vittorio Carniel, Giov. Widmer, Ferd. Zorn; per gli operai: i sig. Giusto Marcati, Pietro Secco, Giov. Venezia.

I tecnici nella commissione all'acqua.

Ass. Boccardi: Eletta la Commissione di 11 membri per i provvedimenti d'acqua, si decise di completarla con tre membri tecnici, scelti fuori del Consiglio. Finora si ottenne l'adesione degli ing. Eug. Comel e Art. Vio. In attesa di vincere le riluttanze di un terzo egregio ingegnere, la Commissione propone al Consiglio di gradire l'adesione degli ing. Comel e Vio.

Il Consiglio assorge.

La via S. Michele non sarà prolungata

Pitacco segr. di Consiglio: Nella convenzione per lo scomparto del bosco Basevi e per l'apertura di nuove vie, era compresa la prolungazione della via S. Michele attraverso il bosco fino alla via della Scuola nuova. Ora il cav. Basevi rinunzia a tale prolungazione di via, solo chiedendo che si continui la costruzione della parte della via progettata che da via della Scuola nuova avrebbe toccata la prolungata via P. Besenghi. Inoltre il cav. Basevi non insiste sul termine di 4 anni posto per l'apertura della nuova via in prolungazione di quella attraverso i fondi Livesey. Con ciò il Comune viene a risparmiare 120.000 cor. per la rinunzia alla prolungazione della via S. Michele, ottiene il vantaggio di avere un più ampio Giardino pubblico (che sarebbe stato tagliato in due dalla prolungata via S. Michele), e non è costretto ad affrettare la costruzione della strada attraverso i fondi Livesey.

Il Consiglio acconsente a fare una nuova convenzione in questi sensi.

Per S. Giusto.

Pitacco: Ricordato il pregio artistico e storico della basilica di S. Giusto, monumento della nostra due volte millenaria italianità, accenna alla necessità di una radicale opera di restauro che conservando al tempio il suo carattere lo preservi dalla ruina. Un comitato di cittadini s'era costituito alcuni anni fa a questo intento, raccogliendo fra' cittadini una somma che fu depositata al Comune ed oggi ammonta a cor. 37.016.26. Il Podestà recentemente volle dar nuovo impulso a questa opera e si rivolse ad autorevoli cittadini per lo studio d'un ristauro per ora parziale, della navata centrale, dell' abside, del coro e degli altari di S. Giusto e del Sacramento, ora fuori di stile. Certo non basterà per quest'opera il solo concorso del Comune, ed è sperabile che tutti i cittadini porteranno il loro obolo all'opera insigne. Però il Comune vuol dare l'esempio, per cui l'Esecutivo chiede al Consiglio di stanziare cor. 50.000, di cui la metà a carico del bilancio di quest'anno, per la ricostruzione del soffitto e per la decorazione della navata principale della basilica.

Pres.: Comunica che poco fa gli giunse una lettera - diretta al sig. Podestà - con cui il sig. Antonio Gandusio, plaudendo alla nobile iniziativa del sig. Podestà, rimette corone mille a favore del restauro di S. Giusto (movimento, commenti). Se il Consiglio acconsente porterà a conoscenza dell'elargitore i ringraziamenti anche del Consiglio.

Il Consiglio approva e concede ad unanimità il chiesto credito.

L'Orto botanico «Biasoletto»

Ass. Rozzo relatore. Il Consiglio, dopo breve discussione approva il credito di cor. 10.000 per il riordinamento e l'ampliamento dell'Orto botanico «Biasoletto», la cui direzione sarà affidata alla Direzione del Museo di storia naturale.

Per l'Università del popolo.

Il Consiglio nomina il sig. Francesco Ruzzier a membro della Commissione per l'Università del popolo, in sostituzione del sig. Gastone Menicanti dimissionario per cambiamento di domicilio.

Il Consiglio prende a grata notizia la relazione dell'attività dell'Università popolare, che nel 1902-03, in 15 conferenze contò 14.118 uditori e in 66 lezioni serali, 10.920, assieme 25.038 uditori.

Infine si accorda un credito di cor. 1500 per l'acquisto d' uno scioptico (apparato proiettore) per l'Università del popolo.

Per la strada di Scorcola e per l'acqua sull'Altipiano.

Morpurgo: Interpella la presidenza sullo stadio in cui si trovano i progetti: di costruzione della strada di Scorcola e di condultura d'acqua per Opicina e per l'Altipiano in genere.

Presidente: L' Ufficio tecnico fece elaborare un progetto di strada per Scorcola, cui poi dovette fare alcune modificazioni. La sua esecuzione sarà compresa tra le spese accolte nel bilancio 1904. E sperabilmente - onor. Rybar - sarà portata in discussione e approvata in una delle prossime sedute. In quanto alla con-

---

I CAVALIERI DELLA CARITA'
ROMANZO
di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

— Te lo avrei imposto se avessi creduto che l'abito s... bastasse a salvare dall'onta il mio nome.

«Ogni qualvolta nell' aristocrazia francese si parlasse di me, verrebbe in mente di ognuno lo scandalo in seguito al quale mia figlia, la bella giovinetta diciassettenne, è stata chiusa in un chiostro.

«Io preferisco, invece, che tu sposi un miserabile. Lo rimetteremo a nuovo costui, per il mondo; gli daremo una fortuna che non ha, gli attribuiremo un'intelligenza che non possiede, diremo che il barone La Vaulx non appena ha conosciuto il seduttore di sua figlia, è rimasto incantato per le belle doti del suo cuore e della sua mente, e il povero padre tradito, ingannato, vittima di un turpe ricatto, dirà che diede il suo consenso di buon grado. Così sarà fatta tacere la maldicenza. Questo io voglio che si faccia; non importa che lo speculatore trionfi, che tu sposi questo individuo volgare. Non m'importa se in seguito apprenderai, con le sofferenze, il pentimento e il rimorso. Sei scesa su una lubrica china e conviene che tu precipiti nel fondo. Che cosa ti riserba l'avvenire? Tu sola lo saprai. Io spero che Dio mi conceda la grazia di non farmi vivere per vederti umiliata, avvilita nella sventura e forse nell'abbiezione.

Il barone tacque per un istante per guardare la figlia, che pallida come un cadavere, non reggeva più al supplizio.

Grosse lacrime le scendevano lungo le gote, i singulti repressi la scuotevano tutta.

— Tu piangi! - mormorò Giovanni La Vaulx

«Le lagrime sono la forza dei deboli e uccidono i forti. E invero questi miei occhi, che pure ne avrebbero tanto bisogno, non sono capaci di versare la più piccola stilla; mi sento stringere il cuore da una morsa d'acciaio... E tuttavia, ancora, non sono riuscito a farmi un'idea ben chiara della mia disgrazia... Nelle angoscie che mi straziano, in gran parte vi è ancora stupore, incredulità... Mi pare che non possa, che non debba essere vero. Che tu m'inganni, che io stesso mi sia ingannato in quella terribile notte...

«Non mi sembra di vedere nel tuo aspetto, il marchio della colpa... i tuoi occhi sono ancora ingenui e buoni...

«Se fosse un segno, se fosse un'allucinazoine crudele, se intorno a me si fosse costruito l'edificio di una mostruosa menzogna!... Impazzisco, lo sento, io non ragiono più. Chi è quest'uomo, come si chiama, che io lo sappia! Chiederò al suono di questo nome il segreto della seduzione che ha lordato la cosa più soave della mia esistenza...

«Di già ti bruciano le labbra a pronunziarlo! Come ti reggerà l'animo di convivere con chi lo porta?

Bianca si scosse:

— Massimo Trefort. E' questo il suo nome.

— E' *tutto* questo?... Sta bene. Cessiamo la inutile tortura. L'abbiamo prolungata anche troppo. Scriverò al signor Trefort. Signore per modo di dire. Spero che non mi costringerà a fargli l'onore di andare a offrirgli la mano della baronessina La Vaulx. Siamo dunque intesi definitivamente: nel più breve tempo possibile tu sposerai Massimo Trefort.

Ciò detto il barone si rimise a sedere sulla sua poltrona e prese un giornale, volendo con quell'atto significare alla figlia, che il penoso colloquio era finito.

Bianca uscì con passo malfermo, senza profferir parola.

Si recò dalla madre e le disse sottovoce, semplicemente:

— Ho parlato col babbo; sa tutto.

— Che cosa? - domandò la baronessa impallidendo.

— Non ti spaventare; sa quello che *deve* sapere.

— E cioè?

— Che io sono l'amante di Massimo Trefort. Il babbo mi ha dato il suo consenso per le nozze. Scriverà al duca de la Vedauville immediatamente.

— Hai fatto tutto questo senza consultarmi?...

— A quale scopo? Tu non avevi il diritto d'influire sulla mia decisione.

— Ricordati bene Bianca: questa commedia io non l'ho voluta.

— Mi basta che tu taccia; al resto penso io.

— Che cosa vuoi dire?

— Mi libererò presto da questo signor Massimo Trefort.

— Non ho il coraggio di domandarti che cosa ti ha detto il babbo.

— Non importa che tu lo sappia. Ti basti questo: abbiamo sofferto entrambe angoscie indicibili. E' il prezzo della nostra salvezza, della nostra pace, del nostro onore. Per conto mio l'ho pagato volentieri.

VIII.

Massimo al palazzo La Vaulx. —

Abbiamo lasciato Massimo Trefort nello studio del direttore della *Vecchia Francia*.

Alle 6 di sera si chiudono gli uffici della Società d'assicurazioni. Il nostro giovane salutò umilmente il direttore e uscì.

Quando fu sulla porta gli mosse incontro un signore. Era il cavaliere N. 4, ossia il visconte di Chenneviers, o meglio Pietro Cheviot.

— Mi manda il duca de la Vedauville - disse il falso visconte.

— Che cosa vuole ancora da me il capo supremo?

— Vuol dirvi che domani mattina si recherà alla villa di Confians per parlare di voi alla baronessa La Vaulx e alla figlia e condurre a fine questo affare da solo. Che cosa vi dicevo io, quando ad ogni costo, volevate fuggire da Parigi per sottrarvi alla nostra associazione? Non vi è offerto il mezzo di diventare ad un tratto un gran signore?...

— Nell'adunanza d'oggi il capo supremo sapeva già che voi avreste proposto di essere sostituito da me, non è vero?

— Può essere.

— E' certo. Egli ha messo a partito la proposta per sola formalità.

— Può essere, vi dico. Ma a quale scopo volete indagare le intenzioni e le azioni del duca?... Non prendetelo mai per sistema. Per rimanere cavaliere della carità, bisogna obbedire e non discutere mai.

— E' quello che io farò. Ma voi continuerete ad essere il visconte di Chenneviers?

— Fino a domani e forse fino a domani l'altro, a seconda di come si mettono le cose. Poi partirò; ho già l'ordine dal capo supremo.

— E dove vi recate?

— Non posso dirvelo. Si tratta di un nuovo affare molto vantaggioso.

— Come vi chiamerete in seguito?...

— Siete troppo curioso.

— Cosicchè il visconte di Chenneviers sparisce da Parigi?

(*Continua*).

dotta d'acqua nell'Altipiano, sa che anche il Podestà se n'è occupato recentemente. Del resto la Commissione all'acqua di cui fa parte l'on. Morpurgo, dowebbe saperne qualche cosa.

Rascovich: Ora che la Commissione s'è completata coi tecnici, si potrà esaurire anche quel progetto.

Spadoni: Gli pare che quel progetto sia già stato approvato.

Rascovich: Però gli deve mancare la cresima del sottocomitato tecnico.

Morpurgo: Insomma faccio raccomandazione di esaurirlo!

Il mercato d'animali ad Opicina.

Ass. Manzutto, relatore. Si approva, dopo una raccomandazione dell'on. Goriup, la proposta della Commissione all'igiene, di riattivare il mercato d'animali ad Opicina, con la spesa d'impianto di cor. 8500.

La P. N. a Barcola.

Ass. Manzutto, relatore. Si delibera di continuare il servizio di P. N. a Barcola con la spesa di cor. 20 al giorno.

Uno scomparto d'aree in Gretta.

Ass. Boccardi, relatore. La sig.a Giuseppina Springher presentò un progetto di scomparto delle sue tenute N.i 95, 110-11-12-12 di Gretta, per aree di fabbrica destinate alla costruzione di casette isolate per le classi meno abbienti. L'area dovrebbe essere attraversata da varie vie, in continuazione di quelle che dividono i gruppi delle casette operaie di Gretta. Ma la progettante chiede che alle vie sia lasciata una larghezza massima di m. 6, salvo a fissare la linea di fabbrica ad 11 metri. L'Ufficio tecnico invece, accettando per due vie secondarie la larghezza di m. 6, esigette per le altre la larghezza di m. 11, e chiese inoltre la prolungazione di una delle vie fino alla estremità della tenuta. La sig.a Springher avendo accettate queste modificazioni, la Commissione alle pubbliche costruzioni propone di accordare il chiesto scomparto.

Il Consiglio accorda.

Altre proposte.

Si approvano senza discussione:

l'acquisto d'un armonium per il Liceo femminile (cor. 840);

la nomina d'una maestra seconda presso il Giardino d'infanzia di Rena nuova;

il consuntivo 1902 del civico Monte di pietà;

un sorpasso di crediti (1126 cor.) per lavori al mercato del pesce;

alcuni piccoli crediti suppletori per arredi ai vigili, spese per sfratti, ecc.;

il credito di cor. 600 per la costruzione d'un canale sulla strada fra Cattinara e Longera.

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente toglie la seduta, rinviando ad altro giorno la seduta riservata.

NOTE ALLA SEDUTA.

L'organo ufficioso della sera pubblica il testo - ch'egli dichiara integrale - della decisione del Tribunale amministrativo sul reclamo del dott. Gino Dompieri circa il procedimento preparatorio delle ultime elezioni municipali. Contrariamente all'affermazione dell'ufficioso che la sentenza fosse stata intimata ieri alle «parti», va constatato - e lo dichiarò nella seduta del Consiglio il vicepresidente on. Venezian - che al Comune non era pervenuta sino a iersera nè la sentenza nè alcuna comunicazione ufficiale in proposito.

In ogni caso, dal testo pubblicato dal giornale ufficioso risulta confermato pienamente il sunto della decisione e delle motivazioni, a noi recato dal telefono e pubblicato il giorno dopo la udienza, in cui la decisione fu pronunziata.

Risulta invece smentita la frase, attribuita alla decisione dal «Correspondenz-Bureau» e riportata, con mal celata compiacenza, dagli organi della «Domenico Rossetti», secondo la quale il Tribunale avrebbe affermato che «i difetti d'ordine constatati sono sufficienti per dichiarare illegali le elezioni». Il testo ora pubblicato dal giornale ufficioso dice invece che «l'illegalità nella esposizione delle liste è per sè stessa sufficente per dichiarare che è illegale la decisione del Consiglio del 18 maggio 1903, con la quale venivano respinte le eccezioni del dott. Gino Dompieri come infondate».

Dal testo viene ad essere quindi pienamente confermata la interpretazione da noi data subito alla sentenza del Tribunale amministrativo, quando sostenemmo che la decisione rifletteva unicamente quella parte delle deliberazioni del Consiglio risguardante il reclamo del dott. Dompieri e non toccava le altre deliberazioni, quindi neanche la convalidazione degli eletti, nè poteva perciò avere per effetto immediato quello scioglimento del Consiglio a cui la frase accennata ed erroneamente comunicata, aveva dato credito.

*

Queste parole sono insieme naturale commento e illustrazione a quanto avvenne iersera al Consiglio in dipendenza da una «istanza urgente» presentata al Consiglio stesso dal dott. Gino Dompieri, nella quale richiamandosi alla decisione della Corte di giustizia in affari amministrativi, chiedeva che «il Consiglio, sospesa ogni altra attività, prendesse d'urgenza una nuova decisione sul suo reclamo dell'11 maggio 1903, nella quale fosse tenuto conto dei criteri giuridici espressi nella giudicata sentenza».

Della istanza del dott. Dompieri il Consiglio, aderendo a proposta dell'on. Depiera, ha fatto giustizia sommaria: l'ha respinta «a limine», ritenendo ogni altro trattamento inconciliabile con la propria dignità.

La deliberazione del Consiglio s'appoggia del resto al tenor della legge e a decisioni esplicite della Corte amministrativa che non ritennero necessari atti di terzi perchè l'Autorità amministrativa, nel caso nostro il Consiglio, prenda le decisioni ulteriori richieste da una decisione suprema; - ciò che il Consiglio farà, come dichiarò ieri il vicepresidente on. Venezian, di propria iniziativa appena avrà avuta ufficiale conoscenza della decisione.

A parte ciò, l'atto del dott. Dompieri equo, quanto, contro alle voci de' suoi fidi, reclamanti ben altri provvedimenti, scrivevamo noi, due giorni dopo la decisione: «Quando si insistesse nella pratica applicazione della sentenza suprema, l'Autorità amministrativa che sarebbe obbligata a prendere le ulteriori disposizioni, sarebbe il Consiglio. E' questa la interpretazione che alla legge danno tutti i trattatisti e che è confermata anche dalla pratica. La nuova decisione che deve sostituire la decisione impugnata messa fuor di vigore dalla sentenza del Tribunale amministrativo, deve essere presa dalla stessa Autorità che a suo tempo prese la decisione annullata. Secondo la teoria scientifica e la pratica amministrativa non si dovrebbe che rifare regolarmente il procedimento nè dovrebbe essere ammesso, nello stadio attuale, un intervento esteriore estraneo al procedimento stesso, come sarebbe lo scioglimento del Consiglio».

*

Quello che nell'istanza del dott. Dompieri non corrispondeva a serietà, era la esigenza che il Consiglio sospendesse ogni altra attività e prendesse la nuova decisione d'urgenza. Anche se all'istanza non fosse toccata la ripulsa immediata e il Consiglio avesse avuto iersera dinanzi a sè, ufficialmente intimata, la sentenza suprema, non si sarebbe potuto certo obbligare la civica rappresentanza a preferire la via troppo sollecita per la via prudente del solito procedimento, in forza del quale - ed è lo Statuto a disporre così - i reclami, come ogni atto riflettente la validità delle elezioni, devono passare anzitutto all'apposita commissione, che deve proporre poi le opportune deliberazioni da prendersi dal Consiglio.

In quanto alla sospensione d'ogni altra attività, - richiesta nella quale il dott. Dompieri ebbe iersera indiretto, ma non meno esplicito e sintomatico appoggio dalla minoranza slovena - le dichiarazioni esaurienti dell'on. Venezian e l'atteggiamento del Consiglio hanno pieno conforto nello Statuto, nella legge generale e nella generale pratica. Le funzioni del Consiglio non dipendono dalla deliberazione sui reclami, ma la Rappresentanza una volta riunita e costituita, subentra in tutti i poteri della vecchia Rappresentanza senza riguardo all'epoca e alla sostanza delle decisioni da prendersi sui reclami. E come a tenore dello Statuto il solo certificato rilasciato ai neoeletti consiglieri dal Luogotenente li abilita singolarmente all'ufficio e stabilisce la «presunzione della validità della elezione, fino a tanto che non sia riconosciuto il contrario», (naturalmente nella regolare procedura dei reclami), così la stessa presunzione deve valere, come per ogni singolo consigliere, per l'intero Consiglio, il quale sino a contraria deliberazione da lui stesso presa, resta investito de' suoi pieni poteri, rimanendo intatte dalla sentenza della Corte amministrativa e la costituzione formale del Consiglio e la nomina della presidenza e la elezione della Delegazione, tutte insomma quelle deliberazioni che sono la premessa e la documentazione della sua legale esistenza sino a nuovo ordine di cose che per il momento il solo Consiglio può con suo libero voto provocare.

*

E a questa libertà del Consiglio, assicuratagli anche in questa strana contingenza, dalla legge, a questa autonomia del Comune del quale ogni triestino deve essere tenero e geloso, l'on. Rybar volle ieri sera opporre limitazioni, le quali, perchè appunto non richieste anzi ripudiate dalle leggi stesse dello Stato, non potevano uscire se non da chi, per vuota affermazione di puntiglio di parte, dimentica quella libertà statutaria della quale ogni consigliere, senza distinzione di partito, dovrebbe essere primo tutore.

L'on. Venezian rispose alle obiezioni dell'on. Rybar con la eloquenza dettata dalla profonda consapevolezza dei diritti della città: il Consiglio poi si manifestò cosciente de' suoi diritti nel respingere la proposta slovena che invocava inopportune e illegali e intempestive ingerenze del Governo in un campo, dalle leggi riservato alla civica rappresentanza.

L'on. Rybar nel propugnare l'ostica proposta, diede al § 7 della legge sul Tribunale amministrativo una interpretazione che fa poco onore al suo criterio di giurisperito. Non occorre che ripetiamo quanto ampiamente scrivemmo, con suffragio della teoria e della pratica, a dimostrare che l'autorità amministrativa chiamata a prendere la nuova decisione dopo una sentenza negativa del Tribunale supremo, è e dev'essere quella stessa da cui a suo tempo provenne la decisione annullata. Se la legge parla di «autorità amministrative», in plurale, nessuno dice che per ciò queste autorità debbano essere - come vorrebbe l'on. Rybar - le autorità dello Stato. Il plurale della legge ha un'altra ragione: si pensò, cioè, dal legislatore, alle varie autorità che nella trafila delle istanze ordinarie di solito precedono il reclamo al Tribunale amministrativo. Nel caso concreto, autorità intermedie tra il Consiglio e la Corte suprema non ce ne sono: dalla prima decisione del Consiglio si andò direttamente al Tribunale amministrativo; dal che consegue appunto che per adesso ogni ingerenza d'altra autorità amministrativa deve essere esclusa.

Senza ripetere argomentazioni offerte dalla scienza, daremo all'on. Rybar e a' suoi amici un esempio pratico che li tocca da vicino. Quando il Tribunale amministrativo annullò perchè illegale, la decisione del Consiglio scolastico provinciale dalmato che negava la scuola italiana a Spalato, s'invitò il Consiglio stesso a prendere la nuova decisione e non intervenne per nulla affatto l'Autorità amministrativa dello Stato. Tanto è ciò vero che la scuola italiana a Spalato è ancora un pio voto nè il Governo adottò a tutela del diritto degli italiani quei provvedimenti di rigore che l'on. Rybar invoca ora contro il Consiglio della libera città che lo onora del titolo di «suo» rappresentante!

E come da questo caso, così da mille altri è provato che l'interpretazione dell'on. Rybar è arbitraria.

*

L'on. Rybar - per finire queste note - ha voluto fare nel corso del suo discorso anche il nome del nostro giornale. Quando egli accennava alla possibilità che dopo la decisione suprema fossero affette di nullità tutte le deliberazioni prese dal Consiglio, egli rispose ai rumori ond'era accolta questa sua supposizione, coll'appellarsi al nostro giornale che avrebbe espresso eguale opinione.

L'affermazione è assolutamente infondata. I nostri giornali in dominio del pubblico mostrano che non abbiamo fatto mai adesione a tali giudizi che agli avversari del Comune e solo ad essi inspirò la inesatta conoscenza dell' argomento. Noi abbiamo invece affermato - e precisamente nel numero del 30 ottobre - che solo nel caso che il Consiglio si lasciasse indurre ora ad annullare lui, da solo, le proprie elezioni, compiendo per dei vizi formali di nessuna pratica entità il proprio suicidio, solo allora questo atto del Consiglio - non dunque la decisione del Tribunale amministrativo - «potrebbe» annullare tutti gli atti del Consiglio ecc. La cosa è essenzialmente diversa. Per noi - la decisione suprema non può avere alcuna conseguenza di tal genere per gli atti compiuti o da compiersi dal Consiglio. Lo abbiamo detto tanto spesso e tanto chiaro!

CAMERA DI COMMERCIO.

Iersera la Camera di Commercio tenne una pubblica radunanza ordinaria sotto la presidenza del cav. Dimmer, presenti 34 consiglieri.

Rapporto sulla scuola nautica.

Letti ed approvati i verbali delle quattro ultime sedute e dopo le comunicazioni su oggetti già esauriti, il segretario dà lettura di un rapporto dei delegati della Camera presso la sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica nel quale è constato come l'istituto sia bene ordinato e si raccomanda, fra altro, una maggiore diffusione nell'insegnamento del diritto commerciale. La Camera senza discussione delibera di avanzare il rapporto alla Luogotenenza e di ringraziare i delegati cav. Cosulich e cav. Budinich per le loro prestazioni.

Nomina di assessori.

Ad assessori presso il Governo marittimo vengono nominati i sig.i cav. Callisto Cosulich, Giuseppe Miklaucich e cav. Giovanni Nicolich, quest'ultimo in sostituzione del sig. Luigi Ulderico Scopinich trasferitosi a Venezia.

Contributo per la scuola serale.

Senza discussione la Camera accoglie la proposta della Deputazione di Borsa di accordare alla Direzione dell'Accademia di commercio e nautica, per i corsi serali per agenti di commercio pro 1903-04, un contributo di corone mille, riservandosi analoga sorveglianza ed ingerenza e incaricando la deputazione di Borsa di stabilire, di concerto con la Direzione dell'Accademia, le norme di tale sorveglianza. Questa scuola serale viene istituita in sostituzione al cessato corso serale del sig. Massimiliano Schloss.

Preventivo pro 1904.

Su proposta del sig. Vittorio Venezian viene omessa la lettura del preventivo pro 1904, diramato per le stampe, che si approva. S'incarica poi la Deputazione di Borsa di trasmettere copia al ministero per l'approvazione chiedendo in pari tempo l'autorizzazione ad incassare l'addizionale dell' 8 p. c. sull'imposta industriale.

I nuovi piazzali dei legnami. Una protesta.

All'ultimo punto il segretario dà lettura del rapporto dei delegati alla perambulazione per la nuova stazione dei legnami sotto Servola, nonchè di una rimostranza degli interessati nel commercio in legnami contro l'operato dei delegati. Il rapporto esamina la controversia fra i negozianti di legnami, contrari al trasferimento dei depositi nel futuro piazzale sotto Servola, e i fattori governativi, comunali e commerciali che approvarono il grande progetto del porto nuovo a S. Andrea, che richiede come assoluta necessità, detto trasferimento.

Il rapporto è accompagnato da due dichiarazioni date dai rappresentanti della Camera Demetrio e Combi durante la perambulazione dell'8 e 9 ottobre. Dalle dichiarazioni risulta come i delegati abbiano raccomandato una serie di efficaci provvedimenti atti a favorire il commercio dei legnami e ad evitare i danni temuti in causa del trasferimento dei depositi in una ubicazione più lontana.

La rimostranza degli interessati al commercio dei legnami redatto in termini vibrati esprime meraviglia perchè i delegati della Camera avrebbero agito in contraddizione al voto unanime emesso dai negozianti di legnami nella seduta, alla quale furono convocati per esaminare la questione del trasferimento dei depositi da S. Andrea a sotto Servola, e protesta contro il loro procedere.

A questa manifestazione la Deputazione di Borsa fa seguire un breve commento, nel quale scagiona interamente i delegati, già vincolati dal voto della Camera, completamente adesivo al progetto del Governo, e trova la protesta ingiustificata e inconsulta, perchè includente la gratuita asserzione della mancata tutela di interessi che i delegati dimostrarono di avere efficacemente difesi. Propone che la Camera prenda notizia del rapporto, encomi i delegati e autorizzi la Deputazione di Borsa a rispondere analogamente ai firmatari della protesta.

E' aperta la discussione.

Mann prende le difese dei negozianti dei legnami. Traccia un quadro molto fosco delle attuali condizioni di questo ramo di commercio e afferma che il trasferimento dei depositi darà il colpo di grazia. Le facilitazioni raccomandate avranno un effetto molto problematico. Bisogna conoscere tutto l'ingranaggio del commercio dei legnami per valutare la gravità del provvedimento. Spesso le caricazioni al Punto franco attuale si fanno in fretta e furia, nè si può attendere il beneplacito della ferrovia per i trasporti a così grande distanza. Ricorda che nel 1885 arrivavano a Trieste ben 35.000 vagoni di legnami, mentre negli ultimi anni l'importazione venne ridotta a 20.000. L'utilizzazione dei boschi della Bosnia ha favorito altri porti come Sebenico, Metcovich, Spalato, Ragusa a danno di Trieste. E per sollevare questo commercio in decadenza si vuole col trasferimento dei depositi sotto Servola triplicarne le spese? Il commercio dei legnami va incontro a gravi peripezie, e già oggi abbisognerebbero quelle facilitazioni che si fanno balenare appena per dopo compiuto il trasferimento. Comprende che i negozianti di legnami dovranno cedere ad un complesso di forze coalizzate. Riconosce da ultimo la competenza dei delegati ed attribuisce la vivacità della protesta alla manchevole conoscenza del loro atteggiamento durante le perambulazioni. Non fa proposte. Gli basta aver illustrato le reali condizioni di questo ramo del nostro commercio.

Comm. Di Demetrio quale delegato della Camera nelle due perambulazioni si compiace che la Deputazione di Borsa proponga di approvare il suo operato. Ha la coscienza di aver nei limiti del possibile tutelato gli interessi dei negozianti in legnami. Non crede che il trasferimento da S. Andrea a Servola possa arrecar danni così gravi. Rileva che nel deposito attuale non vi sono nè moli nè rive, mentre nel nuovo piazzale si potrà disporre di 1100 metri di riva e i piroscafi potranno venir diretti al porto dei legnami, al quale augura fin d'ora la maggiore prosperità.

Combi crede che dopo le esaurienti spiegazioni dell'on. Di Demetrio la Camera sarà convinta che i delegati hanno compiuto il loro dovere. Tutta la questione - a parer suo - si compendia nei trasporti dai depositi al punto di caricazione ed osserva in proposito che una volta traforato il colle di Montuzza, si potrà trasportare il legname attraverso le due gallerie ed allora dal nuovo piazzale al Porto nuovo non vi saranno che soli 400 metri di differenza di confronto ai trasporti dagli attuali depositi di Sant'Andrea.

Brunner osserva che la galleria sboccante in piazza Goldoni avrà una non sarà adatta al transito dei legnami. Vorrebbe che il progetto del traforo venisse modificato.

Mann replica brevemente e osserva che anche l'ubicazione sotto Servola sarebbe un costante pericolo d'incendio, trovandosi il futuro piazzale tra la Ferriera e la spremitura d'olii.

Pres. dichiara chiusa la discussione e mette ai voti le proposte della Deputazione di Borsa che vengono approvate.

Seduta riservata.

La Camera s'intrattiene in seduta riservata per conferire gli stipendi delle fondazioni Minerbi, Cerne, Redaelli, Goldschmidt, Francesco Giuseppe I, bar. de Reinelt e cav. de Vicco. Accorda pure il pensionamento a due impiegati.

La università libera italiana e il Governo.

Abbiamo per telegrafo da Roma: La «Tribuna» ha da Vienna: Riguardo all'università libera italiana ad Innsbruck si dichiara in luogo competente che il governo centrale non si ingerirà nella faccenda, lasciando al luogotenente conte Schwartzenau piena libertà d'azione. Fra il luogotenente e i deputati dietali trentini ebbero luogo delle conferenze che fanno sperare in un risultato favorevole agli italiani.

La libertà del giudizio.

Intorno a un determinato soggetto artistico vi possono essere disparate opinioni fra i critici: può l'uno pensarne bene; l'altro male: e il miglior mezzo di manifestare il pensiero è quello di esporlo, franco, netto, preciso, dandone le ragioni secondo la propria coscienza, senza badare al diverso giudizio degli altri. Il pubblico leggerà questo e quello e si formerà un criterio da sè tra le opposte opinioni.

Ma il volere, prima di pronunciare il proprio giudizio, legare o sopraffare quello degli altri; l'attribuirsi autorità di critici, non pure sopra le opere d'arte, ma sopra l'espressione del gusto altrui, ci sembra assolutamente uno svisamento del concetto di indipendenza personale che regge nel campo dell'arte, come regge in tutti i campi della vita civile. Può sorgere alta una voce e mettere un imperativo sdegnoso quando si tratti d'uno di quei casi nei quali la critica non è che la ricevuta d'un patto di corruzione: cioè nei casi di indegnità morale. Ma quando avvenga di trovarsi dinanzi ad un gentiluomo che, per spirito d'amore e con interessamento squisito all'opera dagli artisti, si assume il non facile incarico di apprezzarne diligentemente le opere, il dissentire dal suo giudizio non è ragione sufficiente per intimargli quasi con modi bruschi di mutare il suo modo di sentire o altrimenti d'andarsene dalla critica.

E' perciò, che, sorpresi dall'attacco intemperante del giornale meridiano al nostro critico d'arte, noi non possiamo rispondere che riaffermando il pieno ed intero diritto dell'egregio amico nostro a svolgere il suo compito conforme alla propria coscienza, senza prendere lezioni da cichessia e senza sottoporsi a giurie, che, fossero pure composte delle più indiscusse autorità artistiche del mondo, nulla potrebbero togliere alla sincerità della sua impressione.

L'interesse dell'arte, giacchè di esso vien fatto cenno, è sempre stato quello che intorno alle opere artistiche si manifesti il maggior numero possibile di impressioni sincere. Se queste impressioni non si riconoscono l'una con l'altra il diritto d'esistere, se ad un uomo colto e studioso si mette il veto di parlare d'un'arte che egli ama, perchè non lo fa nel modo che ad altri piacerebbe, l'interesse dell'arte diverrebbe semplicemente quello delle voci più prepotenti. Ora, siccome il tempo di esercitar prepotenze in materia di gusto e di pensiero non è ancora venuto, noi, e quanti sono con noi, rivendichiamo il diritto di non subirne, e diamo liberamente all'opinione nostra di critici quello stesso valore personale che ha per altri la sua opinione. L'interesse dell'arte è in questo rispetto di ciascuno verso gli altri e di ciascuno verso la sua visione.

Nomina e promozione. Il signor capitano Giuseppe Grando, ispettore navale, presso l'agenzia lloydiana a Costantinopoli, è stato nominato agente generale del Lloyd a Zara, posto rimasto vacante per la morte del compianto signor Enrico Donati.

Onorificenza. Il signor Domenico Brazzafolli, segretario dell'agenzia del Lloyd a Costantinopoli, è stato insignito della commenda di terza classe dell'ordine del Megidiè.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig. Luigia de Fischer, dal dott. Vittorio Serravallo, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Nichetto dal sig. V. Gorzalini cor. 10 a favore di una famiglia povera (già assegnate).

— Il dott. Edoardo Menz per onorare la memoria della signora Luigia de Fischer elargì alla Guardia medica cor. 10.

— I signori dott. Oscar de Fischer e Guido de Fischer per onorare la memoria della loro indimenticabile madre Luigia ved. de Fischer nata Fayenz elargirono agli Amici dell'infanzia cor. 300.

— I signori Adolfo Mordo e consorte elargirono cor. 50 all'Asilo infantile israelitico.

— Per onorare la memoria della signora Elisa Loria nata Salem il cav. avv. Angelo de Daninos e consorte elargirono cor. 50 a favore del fondo pel nuovo tempio israelitico.

Filarmonico-drammatica. Le signorine Olga De Filippi e Dora Cabalzar e il signor Cesare Barison, nomi favorevolmente noti nei nostri circoli musicali, si produssero iersera in un concerto, della Società filarmonica, ordinato e diretto dal maestro Arturo Vram. La prima, conosciuta finora quale pianista, si presentava per la prima volta al giudizio del pubblico quale cultrice dell'arte del canto e la gentile signorina può essere lieta del successo ottenuto. L'applauso sincero datole dal numeroso e distinto uditorio è un lusinghiero incoraggiamento a ben perseverare. La signorina De Filippi è in possesso di un organo vocale dal timbro dolcissimo e pastoso che si espande in volute deliziose man mano che i suoni, di ammirabile eguaglianza e di emissione facile e spontanea, procedono verso il registro acuto; lo studio potrà certo dare anche alle note centrali altrettanta robustezza e rotondità. Con bel garbo e con proprietà di stile disse il brano del Marcello «Quella fiamma che mi accende» e con accento sentito ed espressivo «Un'ora d'amor» del Tirindelli, dopo il quale per corrispondere alle calorose manifestazioni di plauso concesse «Amor amor» dello stesso autore.

Per le squisite facoltà intellettuali e il delicato sentire, si dimostra sempre pianista interessante la signorina Dora Cabalzar. Alla quadratura dell'interpretazione, alla osservanza dello stile si deve la plastica esecuzione dei brani del Gluck e dello Scarlatti; ed alla spontaneità di meccanismo e delicatezza di tocco quella del «Notturno» dello Sgambati e della ... tributò calorosissimi applausi, dei quali toccò la sua parte anche al violinista Barison di cui con sentita parola di plauso ci siamo ripetute volte occupati. Le sue belle qualità tecniche rifulsero anche iersera negli acrobatismi del brano le «Streghe» di Paganini e di quello susseguente che fra vivissime acclamazioni dovette concedere fuori programma.

L'orchestra di signorine e signori dilettanti e professori dell'Orchestrale triestina, diretta dall'egregio maestro A. Vram eseguì con affiatamento e colorito la «Bourrèe», del Bach (elaborazione di S. Bachrich), l'Allegretto dell'Händel e specialmente l'Aria della «Suite» (Holberg) del Grieg curato anche nei suoi particolari. Nel «Grave» dell'Händel, per oboe ed archi, emerse il prof. Scozzi per profondo intuito d'arte e straordinaria padronanza nel condurre e plasmare la voce del difficile istrumento. Accompagnatore sempre inappuntabile il Curellich.

Alle gentili esecutrici furono presentati fiori; al mastro Vram fu presentata una corona d'alloro.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Io sottoscritto, compreso da profonda gratitudine, esprimo i miei più vivi ringraziamenti al chiarissimo signor **dottor Fulvio Clava**, che, nella grave malattia, colla sua prestazione e diligenza, riuscì a salvarmi da inevitabile catastrofe.

Gimino (Istria), 7 novembre 1903.

CARLO PELOSI.

Ci pregiamo informare la nostra spettabile clientela che, oltre la **rappresentanza** della Casa Ricordi di Milano che tenevamo già sino dal 1889, ottenemmo ora anche l'**ESCLUSIVITA' di vendita delle edizioni della Casa Ricordi per Trieste e la provincia.** Nel mentre abbiamo l'onore di portare un tanto a generale conoscenza, preghiamo il P. T. Pubblico ed i corrispondenti della provincia di rivolgersi d'ora innanzi per l'acquisto delle edizioni Ricordi sempre ed esclusivamente alla nostra ditta, ed in pari tempo diffidiamo i negozianti di musica ed i librai nel nostro raggio d'azione a non introdurre le dette edizioni se non **a mezzo nostro,** onde non obbligarci a dover ricorrere a procedimenti di legge.

C. Schmidl & C.

(proprietario Carlo Schmidl, perito giudiziale, Procuratore della Ditta G. Ricordi e C. di Milano, Gerente la Filiale G. Ricordi e C. a Lipsia per la Germania e l'Austria-Ungheria).

Consorzio Industriale di mutui prestiti con garanzia limitata.

I signori Consortisti vengono invitati al XXVII congresso generale ordinario che, a tenore dell'art. 34 dello statuto, avrà luogo *Domenica 15 corr. alle ore 12¼ pom.* nella sala maggiore dell'edificio di Borsa (gentilmente concessa) col seguente

ORDINE DI TRATTAZIONE:

I. Lettura del P. V. del congresso anteced.
II. Relazione dell'operosità sociale durante l'anno 24.°
III Presentazione del bilancio dell'anno 24.°
IV Nomina della Direzione e del Comitato di revisione (art. 18 e 24 dello Statuto): *a)* un Presidente, *b)* due Vice-Presidenti, *c)* un Direttore-tesoriere, *d)* un Direttore-tesoriere sostituto, *e)* dieci Direttori, *f)* tre Revisori effettivi, *g)* due Revisori sostituti.

La scrivente richiama l'attenzione dei signori Consortisti sull'art. 35 dello Statuto a tenore del quale ci vuole l'intervento di almeno *«una ventesima parte»* dei consortisti inscritti per render valido il congresso.

Qualora per mancanza d'intervento in numero legale il congresso non potesse aver luogo nel giorno suddetto, esso sarà tenuto con qualunque numero d'intervenuti, in base all'art. 36 dello statuto, nello stesso locale, la successiva *domenica 22 corr.*, pure alle ore 12¼ pom.

TRIESTE, 4 novembre 1903.

LA DIREZIONE.

*) In base all'articolo 18 dello statuto *le schede devono essere presentate personalmente all'urna.*

(Ristampe non vengono pagate).

Navigazione a Vapore „Unione Istriana"

INVITO.

La sottoscritta si pregia invitare i signori sottoscrittori di azioni al **Congresso generale straordinario** che avrà luogo il giorno 16 novembre 1903, alle ore 2 pom., nella città di **Cherso** (sala della Società Operaia di mutuo soccorso, gentilmente concessa) col seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del protocollo dell'ultimo congresso;
2. Esposizione dello stato sociale;
3. Comunicazioni della Presidenza;
4. Nomina di un nuovo comitato direttivo.

N.B. I non intervenuti si riguarderanno quali aderenti al voto della maggioranza. Ogni socio, per prender parte al Congresso, dovrà esibire un documento comprovante il versamento fatto per le azioni sottoscritte.

Cherso, 1. novembre 1903.

La Commissione direttiva provvisoria.

AVVISO DI CONCORSO.

Per il triennio 1904-1906 viene aperto il concorso al posto di **medico** presso questa **Cassa distrettuale per ammalati** coll'annuo emolumento di cor. 2400 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze debitamente corredate dovranno essere prodotte alla sottoscritta a tutto il giorno 30 Novembre a. c.

La nomina definitiva pel triennio sopra accennato è condizionata a un soddisfacente servizio di prova prestato per la durata di un anno. Ulteriori informazioni sugli obblighi e condizioni di servizio potranno attingersi presso la scrivente.

Dalla Cassa distrettuale per ammalati
PIRANO.
Il Presidente: **L. Zarotti** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IMPORTANTE FABBRICA
Biancheria da tavola, lini, ecc.,
cerca attivo Rappresentante
per la piazza di Trieste, verso provvigione.
Si prendono in considerazione solamente persone conoscitrici del ramo e bene introdotte.
Offerte in lingua tedesca sub „E. K." all'amministrazione del giornale.

La sottoscritta invita signorine e signori che conoscono qualche istrumento a voler prender parte alle
GRATUITE ESERCITAZIONI ORCHESTRALI
Informazioni e iscrizioni 10-1 e 4-7 pom. fino al 15 corr.
La Direzione del
Primo Liceo Musicale

ALBERTO FABER
Tel. 615 Via Tesa 10 A Tel. 615
Fabbrica Briquettes
DI CARBONE DOLCE
GRANDE DEPOSITO
di legna da fuoco
Fornisce franco a domicilio rinomati **briquettes di carbone dolce** in forma di uova, **carbone dolce, carbon fossile,** (lucido di **Buchberg), legna da fuoco,** faggio e rovere (legna di barca)
NB. Le commissioni si possono trasmettere col telefono (N. 615), con la posta, personalmente nello scrittoio della fabbrica in **via Tesa 10 a.,** oppure a mezzo del recapito presso la spettabile ditta **G. Gula, via Caserma N. 1.**

Caffè Rossi
Via S. Giovanni 16 - Telefono 1632
APERTO TUTTA LA NOTTE
Ricchissimo assortimento Giornali nazionali ed esteri.
LIQUORI FINISSIMI.

MAX SCHLIEF
Neunkirchen sulla ferrovia meridionale
La più antica e grande ditta speditrice di
CARNE e SALSICCE
Spedizione giornaliera in pacchi postali e con ferrovia a grande velocità.
Salsicce di Francoforte prima qualità, 14 p... Salsicce piccole 28 paia, «Servalad» 28 p... «Knakwürste» 14 pezzi, Corone **2.** — Qualità di salsicce fine da taglio.
Indirizzo telegrafico: **Schlief, Neunkirchen**

Corso 41
I PIÙ ELEGANTI
CAPPELLI DA SIGNORA
Grandiosa scelta
Alta novità
vendonsi a prezzi di concorrenza
unicamente presso
GIUSTO SCROSOPPI
Corso 41

Bruciori di stomaco, flatulenze, ... **emicranie,** **forte palpitazione,** **insonnia,** **vomito**
sono quasi sempre ... tomi di perturba... nell'attività gastri... intestinale, che non ... vono in alcun modo ... sere trascurati. Per ... venire o guarire ... disturbi, si consiglia ... bere ACQUA DI ... «FONTE TEMPIO» ... è anche ... raccomanda... dici. — L'a... STYRIA» è ... non può ... che di tan...

Generi alime...
approvati da autorità medi...
PER AMMALATI DI D...
si possono acquistare presso
SEBERA,
Via S. Martiri N. 10, pia...
Ogni Sabato smerciasi PANE...

I PIÙ POTENTI VEL...
sono i liquori confezionati con essenze e con olii e... mentre i LIQUORI DISTILLATI sono igienici, ed è per...
l'unica *Distilleria S. Pollak & fig...*
premiata all'Esposizione di Parigi nel 1900
con locale di vendita al minuto soltanto in **Piazza Carlo Gol...**
raccomanda i suoi Liquori genuini distillati
come p. e. l'**HYGYEA** denominato il Salvatore degli stomach...
A PREZZI DI FABBRICA.

Al Vermouth di To...
della ditta ATTILIO DEPAUL
ex Ceria - Corso 21
aperto fino alle 3 ant.
fornito delle migliori specialità e servizio di caffè ...

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impia... completi di centrali elettriche.
Officina Meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica gene...
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artist...
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

...rinvenuti. Furono depositati al ...ficio di amministrazione i seguenti:

...rpa di lana rinvenuta al Cimi... signora Giovanna Mali. - Un ... dello Stabilimento Protegdico ... alla Posta da Mario Furlani. - ...apis rinvenuto in via Tigor. - ...etti della tintoria Braida rinve... ...niera dalla signorina Pellanda. ...olo guanto rinvenuto in Piazza ...ttoni. - Un collare da bambina ... al Cimitero dalla signora Gio...ero. - Un libretto della Cassa di... rinvenuto in via Cassa di ri... - Una scarpa rinvenuta da una ... via della Madonnina. - Un ab...ito del Tramway rinvenuto in ...mente.

...vecchia. Viveva sola in un'an...misera stanzetta all'ultimo piano ...sa di via S. Francesco, ma sem...le anche in quello squallore la ...donna fosse felice. Non importu...nno, nessuno mai l'udiva e nella ...amata da tutti. Viveva prestando ...s alcune case percui usciva alla ...prestissimo. Però, la calma, la ...ità della misera non era che ap... ...ella soffriva. Ieri mattina ver... ...la Vittoria C., che ha sessant'an... ...ò al molo Giuseppino e si gettò ... Al tonfo accorsero due piloti ed ...marinai, che trassero a salvamen... ...colante e la trasportarono nella ...salvataggio alla Sanità, da dove ...tato alla Stazione centrale di ... Il medico comparso poco dopo, ...l'asfittica le cure più urgenti e ...e trasportare all'ospedale. I ri... ...legge furono assunti dal cancelli...polizia Zafutta, il quale interrogò ...l'infelice. Questa dichiarò di aver ...ai suoi giorni in seguito a gravi ...r provati in questi ultimi tempi. ...da altra parte si assicura che la ... di uccidersi in seguito ad un di...verbio con altra donna.

...generato. Francesco Bobeck, l'e...beck, colui che entrò ed uscì da... ...di via Tigor qualche centinaio ...e che altrettante fu mandato al ...se, perchè sfrattato da Trieste, ...ra fu condotto nuovamente in ...Petri». Fu sorpreso da un operaio ...in una viuzza di Città vecchia, ...degli atti scandalosi. L'operaio re...severamente il maiale ed il Bo... ...lora se la prese con un fratello ...rguitore, colpendolo alla faccia ...pugno. Arrestato, il degenerato ...e al solito un chiasso d'inferno, ...e dimenandosi come un ossesso. ...Tigor fu interrogato dall'ufficiale ...poi passato agli arresti.

...a al lupo. Una guardia di pian...sso gli uffici della Luogotenen... ...vicinata ieri mattina da un ope...nicolo, il quale la pregò d'indi...la sede del r. Consolato d'Italia. Il ...rio, credendo di ravvisare nello ...uto un individuo ricercato dalla ...invece di rispondere alla sua do...lo invitò a farle vedere i suoi do... ...e l'operaio esibì il suo libretto ...Da questo, la guardia rilevò che ...sciuto si chiamava Luigi Dela... ...di 36 anni, e che non era l'indivi...ricercato. Però, osservando attenta... ...libretto, il funzionario notò che ...o alterato, percui condusse il De... ...alla Polizia. Colà l'arrestato negò ...e stato lui ad alterare il documen...on fu creduto e, ad interrogatorio ...fu condotto in via Tigor.

...d'un ricercato. Benedetto Cesa... ...8 anni, operaio, fu arrestato l'al... ...dall'ispettore degli agenti di Po... ...hubert e dall'agente Debiasi per... ...rcato dal Tribunale di Civitavec... ...quale fu punito tempo fa in con... ...a due anni e mezzo di carcere ...ificazione di cambiali e per truffa. ...ini fu condotto provvisoriamente ...Tigor.

...in cerca di mollezze. La signora ...rz, abitante in via delle Acque ...nunciò ieri mattina alla Polizia ...prima era stata derubata da i... ...due guanciali di piume del valore ...ivo di 30 corone che aveva la... ...momentaneamente nella terrazza ...a abitazione.

...ggio di capi-ladruncoli. Quei la... - capi e gregari - che infestavano ...città ed erano pertinenti ad al... ...i, vennero, come si sa, sfrattati, ...qual tratto eglino ritornano a ...salutare i colleghi triestini. ...ad esempio, verso le 6, la ...p. s. Bonetti, di piantone pres... ...ci di Chiozza, vide venire per la ...Torrente lo sfrattato Giacomo Ma... ...anni 28, da Metelliano, noto capo ...coli, due dei quali erano in sua ...La guardia, facendo le viste ...sersi accorta del loro passaggio, ...verso il casello del tram, con ...di acciuffare il Magagna all'im... ...Però i ladruncoli s'erano accorti ...se della guardia e si sbandaro...ndo in direzioni diverse. Il Ma... ...diede a correre verso la via del ..., ma la guardia lo inseguì e al... ...di via S. Zaccaria riuscì a rag...lo e lo arrestò.

...sul fatto. Ieri mattina verso le 11, ...rdia di p. s. perlustrando al Punto ...dinanzi al magazzino N. 2, vide ...ettiere, il quale, avendo il suo ...rico di sacchi di caffè stava «pro...ne» uno, e si empiva le tasche. Di... ...lo in arresto, lo condusse dinan... ...pettore Jasbinsek, al quale l'arre... ...se chiamarsi Alessandro S., d'an... ...bitante in via Torricelli. L'S. dopo ...a protocollo dall'ufficiale Schabl ...ato agli arresti.

...ato da una vettura. Ieri alle 5.30 ...ssava per il Ponte nuovo il sarto ...ni Giovanni Baiz, abitante al N. ...a delle Settefontane, quando, per ...ere stato sollecito a schivarsi, ...nte il grido d'allarme del cocchie... ...terrato da una vettura che proce... ...n una certa velocità. Soccorso da ...passanti, si chiese l'intervento ...ardia medica. Sopraggiunto poco ...tore di turno, gli riscontrò una ...ecipite, e dopo avergli prodigato ...pportune, lo fece condurre con la ...vettura all'ospedale.

...ubriaco. Ieri verso le 5 pom. ...delle navi russe attualmente ...nel nostro porto trasportarono di ...Guardia medica un loro compa... ...sconciamente ubriaco, non da... ...più segno di vita. Il medico di ...li fece alcune inalazioni ammo... ...e lo fece poi trasportare all'ospe-

...puto il caso, il comandante della nave ...quale è imbarcato il suddetto mari...o, mandò dopo qualche tempo alcuni ...i marinai all'ospedale a prendere l'u...aco, al quale, nel frattempo, erano al...anto sfumati i fumi dell'alcool, e lo ri...dussero a bordo.

«Limonate». Ieri nel pomeriggio, una ...ardia di p. s. sorprese, al Punto franco, ...e giovanotti i quali da alcune cassette ...i agrumi deposte sul molo N.2, estrae...ano dei limoni e quindi si divertivano ...scagliarli dietro ai passanti Alcuni di ...uesti ne furono colpiti anche al capo. ...lla vista della guardia i tre si diedero ...la fuga ma uno fu arrestato e tradotto ...l'ispettorato dove interrogato disse chia...arsi Mario B., di 18 anni, carpentiere a

spasso, abitante in via Rigutti. Nelle tasche gli furono trovati alcuni limoni. Assunto a protocollo, fu scortato agli arresti.

Assalto epilettico. Ieri alle 4 e mezzo pom., il cuoco Andrea R., da Gorizia, passando per la via di Torre Bianca, giunto all'angolo della via San Lazzaro, fu visto cadere a terra in preda ad assalto epilettico. Alcuni passanti lo soccorsero e altri chiamarono la Guardia medica, il cui dottore sopraggiunto prestò al sofferente le cure più urgenti e lo fece trasportare all'ospedale.

Infortunio sul lavoro. Ieri mattina alle 10, il marinaio Tommaso Belich, di 19 anni, imbarcato sul piroscafo lloydiano «Maria Valeria», ormeggiato al molo dell'arsenale, mentre aiutava a imbarcare alcuni barili d'olio, rimase impigliato con la mano destra nella catena del paranco e riportò alcune ferite lacere nonchè la frattura del dito mignolo.

Medicato nell'infermeria dello Stabilimento fu quindi accompagnato all'ospedale civico e accolto nella quarta divisione.

Percossa. Ieri alle 2 e mezzo pom., ricorse alla Guardia medica, la casalinga Maria Piccin, di 31 anni, abitante al N. 5 di via della Concordia, la quale aveva suffusioni alla palpebra superiore sinistra e contusioni alla nuca. Interrogata, disse che era stata percossa in seguito a un diverbio per futili motivi.

Ottenne le debite cure.

Cadute. Lo scolaro di 12 anni Vittorio Bande, abitante al N. 2 di via dell'Industria, giocando ieri con alcuni suoi compagni, cadde accidentalmente in malo modo. Accorsi i suoi famigliari, lo accompagnarono alla Guardia medica, dove gli riscontrarono frattura all'avambraccio sinistro.

* Ieri alle 4 pom., mentre la casalinga Giovanna Giorgini, di 80 anni, abitante al N. 14 di via della Madonnina, saliva le scale della sua abitazione, incespicò e cadde. Chiamata la Guardia medica, il dottore di turno riscontrò e medicò alla vecchierella una ferita lacero-contusa alla fronte, nonchè alcune escoriazioni al naso.

Per vagabondaggio. Ieri l'altro verso le 2 del pomeriggio una guardia di p. s. del commissariato di San Giacomo perlustrando nelle vicinanze di via dell'Istria, trovò nel fondo Bosquet, il pistore disoccupato e senza abitazione, Giovanni Sivez, di 21 anni, e lo arrestò.

Il disgraziato fu trattenuto in prigione.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.1, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 770.1. Oggi: alta marea 10.12 ant. e 11.11 pom. - Bassa marea 4.34 ant. e 4.32 pom.

Ogni giorno una. Le domande di Stupidini figlio:

— Papà (vedendo passare un branco di majali), perchè il porco cammina sempre a testa bassa?

Stupidini padre, dopo aver riflettuto:

— Perchè si vergogna di essere un porco!

TEATRI.

Verdi. «Il marchese di Priola», nuova commedia in 3 atti di Enrico Lavedan.

Sarebbe interessante una storia dei vari tipi di Don Giovanni portati sul teatro dagli autori delle varie nazioni. «Il seduttore di Siviglia» dello spagnolo Tirso Da Molina è del cinquecento, e da esso si inspirarono lo Zorilla, che scrisse il «Don Giovanni Tenorio», il Molière, Casimiro Delevigne ed altri ancora. Quanto cammino! Dopo tanto tempo, il tipo del seduttore, empio, cinico, libertino, ricomparisce ancora nel teatro moderno. Esso fiorisce anche in due recenti commedie italiane, non prive di merito: «Il bell'Apollo» di Marco Praga, e «La corsa al piacere» di E. A. Butti.

Questo «Marchese di Priola», del Lavedan, dunque, non è certamente una figura nuova per il teatro; soltanto qui il suo pervertimento è portato fino all'eccesso, il suo cinismo non ha più limite - ogni pudore, ogni apparenza di gentilomismo sono scomparsi: il marchese di Priola è un mascalzone perfetto. E il dramma del Lavedan, a noi sembra, naufraga nell'oceano dell'esagerazione. Esso reca qua e là le stigmate dell'ingegno e dello spirito epigrammatico del suo autore, ma non è un bel dramma: il suo protagonista non solo desta ripugnanza - il che è appunto quanto l'autore, probabilmente, si proponeva - ma non desta interesse. Ogni personaggio artistico deve recare, a parer nostro, la ragione del suo essere, della sua fisonomia morale, in certe condizioni della sua origine, della sua costituzione fisica, dei suoi nervi. E' vero che nell'autobiografia che il «marchese di Priola» si fa, all'atto primo, spiega com'egli non avesse goduto le prime gioie dell'infanzia, amareggiato da un padre egoista e da una madre mondana - ma nello sviluppo della sua vita avvenire, della sua giovanezza, della sua virilità, egli fu un uomo cui tutto è sempre andato a seconda. Ricco, bello, elegante, abituato a vedersi soddisfatto ogni capriccio, donde trae ragione del suo pessimismo spinto alla più nera crudeltà? Potrebbe, addentando al frutto acerbo dell'esperienza aver appreso ad essere un raffinato, uno scettico, un corrotto; ma egli non si accontenta di ciò. Quando il giovane ch'egli ha beneficato, nauseato del suo pervertimento, si ribella e protesta in nome di quella idealità di cui era assetato nel suo affacciarsi alla vita, il «Marchese di Priola» lo pone dinanzi a un peccaminoso e dolce arsenale di lettere femminee- il suo archivio galante, ove, assieme alle epistole sono ciocche di capelli, ritratti, ricordi, invitandolo a frugare; ed egli sa che il giovanotto colà troverà le lettere della propria madre. L'ideale più santo della sua vita crollerà in un soffio turbinoso. Ebbene, di che e di chi si vendica il «Marchese di Priola» nella sua crudeltà? Delle proprie sofferenze? del destino? No. Egli è semplicemente un farabutto «per sport». Il che, in arte, non persuade. «Jag» stesso, nella sua perversità, ha una ragione nei suoi dubbi sulla fedeltà della propria moglie. Il «Marchese di Priola» invece è un malvagio «perchè di sì».

La commedia tuttavia ha qualche scena veramente forte. Quella figura del marito vecchio innamorato della moglie giovane all'atto primo ha un tocco d'arte che avvince; la scena della seduzione all'atto secondo in cui il «marchese di Priola» dopo aver ottenuto la promessa di un godimento desiderato, si prende il lusso di rinunciarvi per il piacere di vedere una bella donnina indispettirsi, è graziosa nella sua ironia mondana ed è anche originale; l'altra scena di seduzione all'atto terzo è pure svolta da mano maestra. Ma sono brani di commedia bella e sincera in una commedia che non è nel suo complesso, nè sincera nè bella; nè a renderla tale basta l'impeccabile forma letteraria del dialogo, per amor della quale l'autore più di una volta scantona nella «tirata», nella «volatina» alla Dumas figlio. E la chiusa? Essa rappresenta il castigo. L'impenitente don Giovanni è colto da paralisi progressiva; non muore; vivrà pazzo, - sentenzia il medico - e chi sa per quanto tempo.

Conclusione all'antica, da dramma vecchio stile, per quanto vi si pervenga per gli eleganti corridoi delle più raffinate apparenze di modernità!

Ma forse il «Marchese di Priola» non ha altra pretensione che quella di essere un lavoro «a grande protagonista». E se è così, bisognerebbe dire che il Lavedan non avrebbe mai potuto ideare un protagonista più squisito di Flavio Andò. Egli fu di un pervertimento e di un cinismo così elegante, di una signorilità così aristocratica, di una mondanità così raffinata da destare la più incondizionata ammirazione; e gli applausi della serata - non molto calorosi, veramente - furono tutti, crediamo, soltanto per la sua magistrale interpretazione. Le chiamate furono una dopo l'atto primo, una a scena aperta, all'Andò, nel secondo, una alla fine dell'atto stesso, tre alla chiusa del dramma. Fra altri esecutori oltre a Tina di Lorenzo, elegantissima e deliziosamente «coquette», si distinse il Tolentino, che recitò con calore ed efficacia.

Il teatro era affollato di un pubblico elegantissimo.

Questa sera «Il marchese di Priola» si replica.

★

Le «toilettes» di Tina di Lorenzo, nel «Marchese di Priola».

Al primo atto, il vestito da ballo di fitto velo grigio, tutto scintillante pei grandi fiorami di lustrini argentei, si lumeggia appena qua e là di riflessi rosei, pel trasparente di seta; solo i piccoli piedi calzati in color di rosa mettono, a ogni passo la loro nota più viva nell'assieme di quelle tinte delicate; il contrasto delle braccia chiuse nel guanto e nelle grandi maniche velate fa più gentilmente provocante la freschezza delle spalle giovanili, del rotondo collo adorno di gemme, mentre fra lo scintillio dei grandi orecchini sotto l'onda dei neri capelli molto abbassati sulla fronte, il puro viso assume una capricciosa grazia parigina, la seduzione ironica, sapiente e carezzevole della «bruna dagli occhi azzurri» che de Musset cantò. Ma è tutta rosea, interamente rosea, invece, l'apparizione, al secondo atto, al cader della larga stola di pelliccia chiara, nel vestito di morbida stoffa rosea sotto i leggeri ricami «écries»; larghi nodi di velluto color corallo ridono al collo e ai polsi; e il grande cappello «bergère» inghirlandato di rose, intorno al leggiadro viso ridente, evoca ricordi di Trianon, in quel graziosissimo scenario «rococò», fra i mobilucci leggeri e le cornici d'oro adorne di ghirlande e di nastri, sfondo adatto alla deliziosa rosa vivente che il «marchese di Priola» ha il capriccio di non voler cogliere.

Politeama Rossetti. Questa sera quinta rappresentazione della «Tosca» per serata d'onore della esimia signorina Camilla Pasini, la quale dopo l'opera, assieme al basso-comico signor Carbonetti, eseguirà il brillante duetto dell'«Elisir d'amore».

Alla distinta artista non mancheranno certo quei festeggiamenti dei quali la sua arte eletta di cantante e di attrice, la rendono meritevole.

Fenice. L'operetta rappresentata ieri dalla compagnia Magnani-Palombi sotto il titolo «1300» altro non è che l'esumazione della vecchia operetta di babbo Offenbach «La principessa di Trebisonda». E fu un'esumazione felice, perchè questa operetta, nonostante la semplicità di stile, la povertà di figurazioni orchestrali e istrumentali, per la loro freschezza piacciono ben più dei minestroni musicali che oggi sogliono ammannirci le compagnie italiane.

Peccato che l'esecuzione di iersera risentisse troppo dell'affrettata andata in scena, ma siamo convinti che raggiunto un maggior affiatamento e migliore attenzione, specialmente da parte del coro, questa ripresa del vecchio lavoro di Offembach incontrerà il gusto del pubblico. Degli esecutori citeremo le signore Magnani, Maracci e Giorno, ed il signor Palombi junior. Il Berardi esagerò alquanto, ed il Palombi senior, come sempre, non sapeva la parte. Una speciale menzione faremo della gentile signorina Rubile, che cantò ed agì con grazia, spiegando anche un bel volume di voce. Venne bissato il finale del primo atto a base di «cancan» e contrassegnato da applausi i pezzi principali dell'operetta.

Messa in iscena deficiente, specialmente gli scenari, addirittura da baraccone.

Oggi «La principessa di Trebisonda», recte «1300», si replica.

Goldoni. L'«ensemble» degli attori tedeschi annuncia per stasera l'ultima comparsa della signorina Dirkens. Si rappresenteranno la «pochade» in tre atti: «Seine Kammerjungfer» (La sua cameriera) e le scene parigine in un atto «Er» (Lui). In quest'ultima produzione prenderà parte anche il signor Anton Weidinger del «Volkstheater» di Vienna.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia drammatica Tina di Lorenzo-Flavio Andò. Ore 8.15 (Turno Disp.) «Il marchese di Priola», commedia in 3 atti di G. Lavedan.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8 (Turno B). «Tosca», di G. Puccini, in 3 atti.

TEATRO FENICE Compagnia d'operette Magnani-Palombi. (Ore 8). «1300» del m.o Offenbach.

TEATRO GOLDONI - Compagnia comica tedesca. (Ore 8). «La sua cameriera», commedia in 3 atti di Billaud e Hennequin. - «Lui» in 1 atto di O. Méténier.

FONDO CORONEO - Compagnia italo ispana. Ore 8. Rappresentazione.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Moravia» da Marsiglia, «Hungaria» da Costantinopoli e Fiume, «Styria» da Venezia, «Carinthia» da Costantinopoli e Brindisi con 23 pass.; i pir. ital. «Ustica» da Venezia, «Plata» da Marsiglia e Ancona; i pir. ingl. «Veria» da Liverpool e Fiume, «Volturno» da Hull e Catania; i pir. a. u. «Koloszvar» da Venezia, «Iadro» da Metcovich e «Vis» da Curzola con 35 passeggeri.

— Partirono: il lloyd. «Sultan» per Spizza; i pir. a. u. «Balkan D.» per Skyros, «Koloszvar» per Fiume, «Lapad» per Porto Empedocle; il pir. ottom. «Odissos» per Trebisonda; il pir. ellen. «Thraki» pel Pireo, e la goletta ital. «Rosa» per Venezia.

Movimento dei navigli a. u.

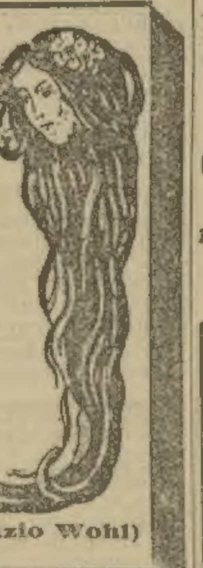
Piroscafi. «Perseveranza» arrivò il 3 ad Anversa, «Robinia» da Braila pure il 3 ad Anversa, «Duna» il 5 a Bahia, «G. Schenker» il 2 a Nuova York, «Baross» il 4 a Bari, «Zrinyi» partì il 4 da Valenza per Marsiglia, «Stefania» passò Gibilterra il 4 da Fiume per Rouen.

Lloydiani. «Melpomene» diretto a Santos proseguì il 4 da Genova per Torrevieja, «Silesia» diretto a Trieste partì il 4 da Calcutta per Madras.

„ENGELMALT“
SURROGATO DI FARINA
Dall'ultima analisi dell'I. R. Ufficio di saggio in Vienna, d. data 29 Aprile 1903 Analisi N. 1162/a, risulta che l'**Engelmalt** possiede la **minima parte d'acqua e di fibbre; all'incontro, il massimo estratto produttivo,** la **massima quantità di zucchero** e la **maggior forza per il sollevamento del pane.** L'Engelmalt fa divenire il pane denso, gli dà un bel colore ed un sapore aggradevole e mantiene per più tempo la crosta. L'**Engelmalt risparmia il 40% di zucchero, latte e farina.**
Spedisconsi a prova K. 5 franco domicilio a cor. —.80 il chilogramma.
FRANCESCO PASCUTTI
Rappresentanza generale del Molino a cilindri Felixdorf

MARCA DEPOSITATA
Vendesi dappertutto — Vendesi dappertutto
Amaro Stomatico Marzotti
TRIESTE
Approvato dall'I. R. Luogotenenza e dall'ufficio sanitario di Trieste.
Questo Amaro tonico corroborante digestivo composto soltanto di erbe vegetali a base di Vino Malaga, è specialmente raccomandabile per lo stomaco, inapetenze e difficili digestioni.
Questo Liquore di grato sapore, è uno dei primi fra gli esistenti che abbia esito certo, ed al consumatore non sfuggirà le sue qualità terapeutiche di primo ordine. — Genuino soltanto portante la firma e marca depositata.
Prendesi puro.

C. Fegitz - Trieste
Tergesteo
Via del Teatro N. 3
DEPOSITO MARSALA
Florio & C.° e Ingham & Whitaker

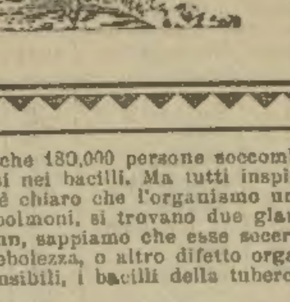

Nel regno della bellezza è regina soltanto la donna che fa uso della
Crema Tej-Utasi
(CREMA DI LATTE)
Riconosciuta come il miglior mezzo per conservare la pelle del volto e delle mani.
Premiata con la grande medaglia d'oro Vienna 1902
Un vasetto crema Tej Cor. 2.— | Un pezzo di sapone di crema Tej Cor. -.80
Un vasetto di prova » 1.— | Una dose di polvere di crema Tej » 1.—
Spedizione in provincia prontamente verso rivalsa dal deposito principale per l'Austria
Emil Schmidt - Vienna
I, Museumstrasse 8.
Splendidi certificati. Prospetti a richiesta gratis e franco.
Trovasi a **Trieste** nel negozio profumerie «Al regno di Flora» (Ignazio Wohl) Piazza della Borsa N. 6

DEPAUL ELISIR
Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste

BUVETTE GULA
CON BUFFET FREDDO
aperta fino alle 4 antimeridiane
Angolo Via Caserma e Via Poste vecchie

LOCOMOBILI
a spirito e a benzina,
come pure MOTORI in tutte le grandezze si forniscono prontamente. Le più estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Costo d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi.
Preventivi e lista dei prezzi, gratis e franco.
Oesterr. Daimler - Motoren - Gesellschaft
Vienna I, Giselastrasse 4.

Nelle malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica si ricorra all'uso delle pillole di
CATRAMINA BERTELLI
le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione che venga indicato come preventivo e curativo contro
Tossi e Catarri
Le pillole di CATRAMINA sono inscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE del Regno d'Italia
Si vendono a Cor. 2.40 la scatola in tutte le principali Farmacie.
Proprietaria, con brevetto, la Società di prodotti chim.-farm. A. BERTELLI & C. di Milano
Concessionario esclusivo per la vendita a Trieste, Istria, Fiume, Litorale austriaco, Stiria, Carinzia, Dalmazia e Montenegro
MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

Sapone Schicht marca „Cervo“
il miglior sapone per qualsiasi biancheria
In vendita nei negozi relativi.


M. Hofstädter
Piazza Borsa 5
GRANDE NOVITÀ
BORSETTE IN SETA E PELLE
PER TEATRO.

Campionario franco
in tutto il mondo
Scrivere alla GRANDE CASA di MODA
Oettinger & C.° Zurigo
Fornitrice della Casa di Sua Maestà la Regina Madre Margherita di Savoia
Solamente le più alte Novità in Stoffe di
Lana, Velluto, Seta, Mohairs ecc.
Stoffe per Signore e Signori

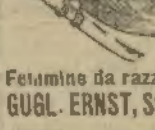
CARTOLINE. - I DOGI DI VENEZIA
Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta, ed in ogni cartolina una Veduta di Venezia, serie di lusso, eseguita da valenti artisti, rinchiuse in foderina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di corone 2 all'Editore **Gobbato Ferdinando** - Cartolaio, Venezia.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può reeverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste. impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro - Ung.

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub „Personalkredit 456“ Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

Soltanto da E. Rottenberg
si trovano i più moderni
COLLETTI a soldi 15
come pure tutti gli ARTICOLI DI MODA.
1186 tagli stoffe da uomo
per vestiti, paletots, raglan, calzoni, a prezzo unico
E. ROTTENBERG
via Rossini 24 (ex Poste vecchie)

„GNOM“
sono
i migliori motori
a petrolina, benzina, petrolio, spirito e gas
DELLA FABBRICA DI MOTORI OBERURSEL
Società in azioni di Oberursel
presso FRANCOFORTE s/M.
Ufficio:
Vienna VII, Lindengasse 33


CANARINI
straordinari cantatori, razza nobile, proprio allevamento, a Marchi 8, 10, 12 15 e più. Garanzia! Prova!
Femmine da razza I. qualità. Prezzo corrente gratis.
GUGL. ERNST, St. Andreasberg, Selva Ercinia N. 194

Brevetti d' invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all' I. r. Uff. brev.

Corone 190.000!
VINCITE PRINCIPALI
delle tre estrazioni già al 14, 15 e 16 novembre
I Tallone di vincite del Credito fondiario I Em. del 1880
I tallone di vincite Prestito ipotecario ungherese.
I Lotto Serbi Tabacchi.
I Lotto Buon Cuore (Jószív)
11 estrazioni all'anno
Tutti 4 biglietti prezzo verso contanti Cor. 147 oppure in 33 rate mensili da Cor. 5.25. Diritto esclusivo alle vincite subito dopo il pagamento della prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt Schottenring 26.

Chi soffre di tosse
provi le PASTIGLIE PETTORALI calmanti di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la **tosse**, le **raucedini**, il **catarro**, le **mucosità**. Rifiutare le imitazioni. Genuine con la marca «tre abeti.» Pacchetti da 20 e 40 cent.
Depositi a Trieste: Farm. Zanetti, via Nuova, Vidali e Vardabasso, Vincenzo Bellini, Farm. Crevato, via delle Poste Prem. Farm. Vittorio Rumer Piazza Grande. Farm. E. Castro, Parenzo

MALATTIE DI STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito e Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell' Unione degli Fabbricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

Per malati di petto
Al congresso medico il prof. v. Leyden constatò che nella sola Germania vi sono 1,200,000 tisici, e che 180,000 persone soccombono annualmente alla terribile malattia. La causa di questo male - ormai è così dimostrato - è da ricercarsi nei bacilli. Ma tutti inspirano i bacilli della tubercolosi: è assolutamente impossibile precluder loro la via ai nostri organi interni. Se, fortunatamente, non tutti ammalano di tubercolosi, è chiaro che l'organismo umano possiede la facoltà di rendere innocui i bacilli penetrativi. Nel punto dove la trachea si divide in molte sottili ramificazioni - i bronchi - che conducono ai polmoni, si trovano due glandole le cosidette glandole bronchiali o polmonari, sulle cui funzioni la scienza fu per lungo tempo all'oscuro. Ora però, in seguito alle ricerche del dottor Hofmann, sappiamo che esse secernono un succo speciale che ha il compito di distruggere i germi patogeni, prima che questi arrivino ai polmoni. Quando queste glandole, per difetto congenito o debolezza, o altro difetto organico non secernono una quantità di succo sufficente, o quando i polmoni, in seguito a infreddatura, alla polvere o ad altre influenze esterne sono diventati più sensibili, i bacilli della tubercolosi si allogano nei polmoni e presto o tardi la malattia scoppia.
Sapendo ciò, era naturale che si pensasse ad apporre un ostacolo alla propagazione dei bacilli della tubercolosi, col rinforzare le glandole bronchiali. Da questo lato dunque si rivolsero gli esperimenti del dottor Hofmann, il quale, dalla sostanza fortificante delle glandole polmonari fabbricò un medicamento contro le malattie dei polmoni (catarri cronici ed etisia), che chiamò «Glandulén». Glandulén non è un veleno e neppure un preparato chimico artificiale; ma viene fabbricato con le glandole bronchiali fresche di montoni perfettamente sani, ammazzati sotto sorveglianza medica. E' la natura stessa che offre il rimedio a tutti i mali: basta saperlo cercare. Le glandole bronchiali vengono essicate a bassa temperatura nel vuoto, e compresse in tavolette; ogni tavoletta di 0.25 grammi contiene 0.5 grammi di glandola polverizzata e 0.20 grammi di zucchero di latte, aggiunto per darci il sapore.
Facendo uso di Glandulén secondo le prescrizioni si aumenta l'appetito, l'umore diventa migliore, la forza e il peso crescono, cessano la febbre, i sudori notturni e la tosse, l'espettorato si scioglie: la guarigione è incominciata. Il valore di questo rimedio contro la tisi è attestato da un gran numero di **medici** e di privati. Glandulén ha già riportato segnalati successi in casi dove nessun rimedio giovava.
Glandulén si prepara nella fabbrica chimica Succ. del dott. Hofmann, a Meerane (Sassonia) e trovasi nelle farmacie come pure nell'**antica i. r. Farmacia di campo, Vienna I, Stephansplatz 8,** in bottiglie da 100 tavolette a cor. 5.50, e da 50 tavolette a cor. 3. — Opuscoli sul metodo di cura con certificati di ammalati vengono spediti dalla fabbrica a richiesta gratis e franco.

Noleggi.
Piroscafi. «Andros» dal Danubio a 10 franchi per un porto d'Italia, 10.25 se due, 10.50 se tre porti di scarico, «Mountfields» (4900 tonn.), «Llanischen» (6200 tonn.), «Duart» (5200 tonn.), da Sulinà per Londra, Hull, Anversa e Rotterdam a 9.3 il primo, 9 il secondo e 9 il terzo, se per Amburgo 9.6 il secondo e il terzo e 9.9 il primo, «Langbank» di 7000 tonn. da Almeria e Harbour per Glasgow a 7 s., «S. Gottardo» da Huelva per Nuova York, Filadelfia o Baltimora a 10.3, «Scaw Fell» da Cardiff per Spezia a 5 s.

Velieri. «Australia» dal Tyne per Copenhagen a 6 s., «Avanti Savoia» di 1385 tonn. di reg. da Fredrikstadt a 55 s., «Alice» di 1698 tonn. reg. da Puget Sound per Delagoa Bay a 47 s. 6, «Thekla» di 2930 tonn. reg. da Puget Sound per Melbourne, Adelaide o Port Pirie a 28 s. 9, «Acamas» di 1715 tonn. reg. da S. Francisco per Fremantle a «lump sum» per 1750 sterline, «Caithness-shire» dai porti del nitrato pel R. U. o Continente a 12 s. 6, «Coimbatore» di 1122 tonn. reg. da Bunbury pel R. U. o Continente a 31 s. 9.

6 novembre.

Da GORIZIA.

— Perquisizoni politiche.
Ecco altri particolari sulle perquisizioni politiche ieri avvenute (vedi «Piccolo della Sera»).

Con ordine poligrafico del locale giudice Perndauer, si presentavano alle 7 antimeridiane il giudice stesso con un giudice istruttore venuto da Trieste nell'abitazione della famiglia Gorian in Riva Corno a praticarvi una perquisizione. Vennero specialmente perquisiti gli oggetti appartenenti alla signorina Lucia Gorian e sequestrate tutte le fotografie e cartoline commemorative, nastri, distintivi ed emblemi di circostanza.

Dopo passarono nel negozio di fioricultore, che la famiglia Gorian tiene in via Teatro e li sequestrarono tutti i registri e carte che vi trovarono. Fra l'una e l'altra perquisizione, passò tutta la mattina.

Alle 8 ant. poi il commissario di polizia Schamanek, con un cancellista ed una guardia si portarono in via Alessandro Manzoni nell'abitazione del signor Pietro Piani, presso il quale durante le vacanze avevano preso stanza i due studenti Carlo e Emilio Bressan, quest'ultimo uno dei perquisiti di Vienna, allo scopo pure di eseguirvi delle ricerche. L'esito fu negativo.

Pure durante la mattina venne perquisita con esito negativo, l'abitazione del signor Giuseppe Brumati in piazza Grande. Nel pomeriggio poi fu perquisita anche l'abitazione della maestra ai giardini d'infanzia signorina Anna Perinzig. L'esito fu anche qui negativo.

Decapitazione.

Se a un greco antico tu tagli la testa
Un legno prezioso in man ti resta.

Spiegazione del giuoco precedente:
ARME—MENTO. ARMENTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Novembre. (Numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 675.25, Staatsbahn 670.50, Alpine 383 —, Lotti turchi 143.50. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 212.40 (212.40), Disconto 195.90 (195.90), Italiana —.— (103.80). Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 103.80 (103.80), Meridionali 679.— (679.—), Mediterranee 467.— (470.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.90 poi sino 103.95, Chiusa Francese 98.15 (98.05), Italiana 103.95 (103.90), Spagnuola 90.92 (91.05), Banche Ottomane 593.— (593.—), Rio Tinto 1228 (1242), Lotti turchi 139.05 (137.75).

Qui Rendita Italiana da 101.90 a 102.25, Credit da 674.— a 676.—.

Listino. Napol. da 19.06½ a 19.09½, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.25 a 239.85, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.25 a 95.55, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 100.35 a 100.65, Rendita ungherese in Corone da 98.40 a 98.70, Credit 672.— a 674.—, Italiana 101.90 a 102.30, Staatsbahn 667.— a 670.—, Lombarde 69.— a 81.—, Lotti turchi 143.50 a 145.50.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 98.15, Rendita ital. 5% 103.95 Rendita spagnuola esterna 90.92, Azioni Banca ottomana 593.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austriache 728.—, Lombarde 95.50, Rendita turca unif. 88.22, Cambio Londra 251.60 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.—, Rendita ungherese in oro 4% 101.70, Länderbank —.—, Lotti turchi 139.50, Banca di Parigi 1126, Azioni Meridionali italiane 680.—, Rio Tinto 1228. fermo

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolidati 88¼, Lombardi 3⅛, Argento 27⅛, Rendita spagnuola 90—, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—. Introiti della Banca —.— calmo

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.60, Ferrate dello stato 144.—, Lombarde 16.40. fermo

Caffè. *Amburgo* 6. (Chiusa). Santos good average per mese corrente —.—, per decembre 30.75, per marzo 31.50, per maggio 32.—, per settembre 32.—. sost.o

Amburgo 6. Rio ordinario loco 27—30, reale loco 31—34, buono loco 35—37.

Havre 6. Chiusa. Santos good average per ottobre (per 50 chilogrammi) a fr. 37.70 per dicembre a fr. 38.60. calmo

Nuova York 6. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 6. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —, Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novembre 5[78]/[100], Novem.-Decembre 5[71]/[100], Dicembre-Gennaio 5[69]/[100], Gennaio-Febbraio 5[69]/[100], Febbr.-Marzo 5[69]/[100], Marzo Aprile 5[69]/[100], Aprile-Maggio 5[69]/[100], Maggio-Giugno 5[64]/[100], Giugno-Luglio 5[69]/[100], Luglio-Agosto 5[69]/[100].

Cereali. *Londra* 6. Frumento future Market per dicembre 6.5⅞, per marzo 6.7¼, per giugno —.—. Formentone per novembre —.—, per dicembre 4.3¼.

Metalli. *Londra* 6. Stagno Straits Apert. 115¾. Chiusa 116¾, Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 57¼, p. 3 mesi 56⅞.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 21.75. fermo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 50.25, per dicembre 50.50, gennaio-aprile 51.25, Maggio-Agosto 51.25. calmo

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 14.90, per Dicembre 14.90, Gennaio-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 20.85, dicembre 20.90, gennaio-febbraio 20.90, Gennaio-Aprile 20.90. fiacco

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.95, Dicembre 29.15, Genn.-Febbr. 28.45, Genn.-Aprile 28.50. fiacco

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 37.—, Dicembre 37.25, Gennaio-Aprile 37.50, Maggio Agosto 38.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 22.50-22.75 calmo, bianco per mese corrente 25.75—, per dicembre 26.— calmo, per gennaio-aprile 26.50—, Maggio-Agosto 27.37½, Raffinato 58.50 a 59.—.

Amburgo 6. (Chiusa). Per novem. 17.20, per agosto 18.20, ottobre 18.35. staz.o

Londra 6. Java a scell. 9.9, Rappe greggio a sc. 8⅛. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 novembre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Semiramis	12	Scaricazone
3	Syria	7	»
6	Daphne	10	»
9	Amphitrite	10	»
12 a	Achaia	7	»
12 b	G. Galatieto	7	Caricazione
13 a	Plata	9	Scaricazione
13 b	Athenian	7	»
14	Istria	10	»
17	Veria	8	»
21	Africa	7	»
22	Odissea	6	Caricazione
24	Ravenna	7	»
»	Augusto	10	Scaricazione
Molo I	Ustica	7	»
Molo II			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

GIUSEPPE NICHETTO
Macellaio

spirò questa notte munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte **Rosa**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipa l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 7 corrente alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di via Solitario.

Trieste, 6 Novembre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI capace domestica. Indirizzo al Piccolo. 1125

CERCASI giovane 18-20 anni per magazzino, paga 5 fiorini settimanali. Offerte sub «Fedeltà» Piccolo. 1189

CERCASI prontamente abile copiatore. Offerte Ernesto Mioni, Silvio Pellico 8. 1491

CERCASI sarta capacissima. Indirizzo al Piccolo. 1469

CERCASI cuoca via Poste N. 8, piano I. 1466

CERCASI domestica dei contorni di Trieste che sappia un po' cucinare. Indirizzo Piccolo. 1328

CERCASI energico magazziniere con conoscenza italiano, tedesco, sloveno, possibilmente impiegato di finanza o di gendarmeria in pensione. Indirizzo al Piccolo. 1475

CERCASI lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 1504

CERCASI lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 1578

CERCASI mezza lavorante sarta di donna. Via Chiozza 54, IV. 1597

PRIMARIA sarta cerca mezza lavorante, bella presenza, brava garzona, buona paga. Torrente 12. 1586

PRESTASERVIZI cercasi prontamente due volte al giorno. Indirizzo al Piccolo. 1552

PER famiglia distinta senza figli cercasi serva per tutti lavori, anche per cucinare. Via Piccolomini 8, III piano, porta 11; dalle 10-11½ ant. 1514

DOMESTICA giovane, pulita, capace tutti lavori, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1525

RAGAZZA tedesca sotto i 19 anni per tutti lavori domestici cercasi. Barcola N. 346. 1458

PRESTASERVIZI per quattro ore al giorno cercasi, buon onorario. Indirizzo al Piccolo. 1480

PRIMARIA società d'assicurazioni vita cerca rappresentante generale con buone condizioni per Trento e contorni. Offerte sub «E. B. 6» da indirizzarsi a Trento, posta restante. 1484

ABILISSIMI lavoranti e ragazze (garzone) cerca prontamente la «Calzoleria Lov», via Acquedotto 14. 1468

FATTORINO qualche cognizione falegname, avente moglie per sorvegliare portineria ed eventualmente altro congiunto cercasi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 1605

FABBRICA liquori cerca impiegato qualità piazzista e scrittoio. Offerte sub «Valente» Piccolo. 1278

GIOVANE onesto cerca qualunque lavoro scrittoio oppure mezzo facchino. Offerte «M.» Piccolo. 1588

CONIUGI offronsi prontamente per portinai. Offerte al Piccolo sub «Coniugi». 9182

CERCASI persona che metta in relazione impiegato commerciale capacissimo, desideroso occuparsi in Sicilia, con ditta siciliana; buona ricompensa. Offerte «Sicilia» Piccolo. 1590

OFFRESI sarta e modista a giornata via del Toro 14, I. 1511

RAGAZZA onesta cerca occupazione qualsiasi ramo, parla tedesco e italiano. Via del Toro 14, I. 1511

SIGNORA romana offresi quale direttrice di casa o cameriera, anche presso bambini. Indirizzo al Piccolo. 1473

SIGNORINA sedicenne, assolta accademia, cerca occupazione alcune ore giornalmente; miti pretese. Offerte Piccolo sub «Assolta». 1494

DONNE tedesca educata, cerca posto anche fuori. Offerte «Istruita» Piccolo. 1537

OFFRESI persona anziana, distinta, ragioniere, corrispondente italiano o qualsiasi altra occupazione. Indirizzo al Piccolo. 1317

GIOVANOTTO ventisettenne, buonissime referenze, offresi per riscuotitore, altro. Offerte «L.» Piccolo 1462

GIOVANE venticinquenne, attivo, con buoni attestati, offresi quale facchino per magazzino o negozio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1464

GIOVANE ventottenne, agente in cartoleria, offresi in negozio, magazzino, conosce italiano, tedesco, slavo. Offerte Piccolo «Cartoleria». 1487

OFFRESI prontamente sarta bianco e bambini. Via Fonderia 8, II. 1557

IMPIEGATO stabilimento, avendo alcune ore disponibili, offresi per lavori secondari. Indirizzo Piccolo. 1590

LEGNAMI. Offresi pratico misuratore, fatturista, adatto vendita dettaglio, occorrendo cauzione. Indirizzo Piccolo. 1417

COMMESSO tedesco libero dal servizio militare con conoscenza del ramo mode, manifatture e articoli affini, della lingua italiana, tenitura di libri e corrispondenza, dattilografo, pratico, fidato, cerca posto pel 15 novembre. Gentili offerte sub «Fiducia» Piccolo. 1281

RAGAZZA con ottime referenze offresi per lavori scrittoio. Offerte «W.» Piccolo. 1517

ISTRUZIONE

CERCASI studente per impartire lezioni tedesco a scolaro III popolare italiana. Offerte con prezzo sub «Elementi» Piccolo. 1532

GIORNALMENTE DOPOPRANZO ripetizioni tutte materie per studenti Ginnasi-Reali inferiori. Per adulti lezioni separate italiano-tedesco-calligrafia. Gmeinböck, Orologio 4. 1591

PARLARE tedesco (eventualmente italiano) insegnerebbesi in un solo mese. Per disoccupati metà prezzo. Ulteriori dettagli sub «Prove gratis» al Piccolo. 1548

MAESTRA diplomata pianoforte dà lezioni. Acquedotto 39, secondo. Pellegrina. 1556

MAESTRO di mandolino, chitarra e liuto (moderno) impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 1558

STUDENTE straniero dà lezioni francese, prezzo mitissimo. Offerte «Jacques» Piccolo. 1503

YOUNG German lived some time in England wants exchange conversation with English gentleman or lady. Write «Conversation» Piccolo. 1482

OFFRESI esperto precettore per studenti ginnasiali. Offerte sub «Ettore» Piccolo. 1472

MAESTRA diplomata darebbe lezioni nella lingua tedesca, scuole popolari. Indirizzo al Piccolo. 1529

S'impartiscono lezioni di disegno a scolari, a prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 1141

MANDOLINO. Perfetta maestra impartisce lezioni, cinque corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1327

CHI vuole apprendere prestissimo il pianoforte fiorini 3 mensili, rivolgasi Beccherie 2, IV, casa Tropeani. 9188

BAMBINI! istruzione danza ore 5. Chiozza 7. Pietro Modugno. 1550

AFFITTANZE

STANZA grande, vuota, pressi Commerciale, Scorcola cercasi prontamente. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 1582

AFFITTANSI quartieri di due e quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 1508

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1516

STUDENTE cerca stanzetta presso famiglia civile, possibilmente costo. Offerte e pretese sub «Studente» Piccolo. 1465

CERCASI quartiere due stanze, cucina, pressi Punto franco, massimo 200. Offerte «Giorgio» Piccolo. 1498

AFFITTASI prontamente magazzino posizione centrica, escluso per mobili o trattoria. Indirizzo Piccolo. 1600

AFFITTANSI stanze ammobiliate, quasi ingresso libero. Via Vincenzo Bellini 13, primo. 1596

AFFITTASI splendida camera ammobiliata, mite affitto, quasi ingresso libero. Via Acque 14, II, sinistra. 1595

AFFITTASI cameretta ammobiliata, disobbligata. S. Lazzaro 6, IV piano, sinistra 1594

AFFITTASI stanza grande vuota, ingresso libero. Androna del Moro 9, III, sinistra 1585

AFFITTASI prontamente stanza grande ammobiliata. Farneto 6, II, sinistra. 1502

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Campanile 13, terzo 1507

AFFITTASI quartiere N. 1 A., via Belpoggio, tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 1316

AFFITTASI una stanza uno, due letti, ingresso libero. Piazza Giuseppina 3, IV piano. 1486

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, Barriera vecchia, terzo piano, 14 * 1489

AFFITTANSI via Tintore 6, primo, stanza grande, elegante, fiorini 14, detta piccola 12, gas, stufa. 1534

AFFITTASI stanzino ammobiliato, costo, presso famiglia civile, Castaldi 4, p. I. 1519

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, stufa. Via Crociera 1, I, destra. 1522

AFFITTASI prontamente camera grande bene ammobiliata per due signori, ottimo costo. Via Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 1528

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata uno, due signori. S. Spiridione 7, terzo. 1531

AFFITTASI una, due persone bella stanza vuota oppure ammobiliata con o senza comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 1538

AFFITTANSI due belle stanze arredate, tutto nuovo. Via Geppa 16, II, porta 8 1536

AFFITTASI tenuta di Triestenicco, presso Trieste, 123 jugeri vignali, praterie e boschi, case coloniche, per 5 anni, fiorini 800 annui. Informazioni via Poste nuove 8. 1553

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. San Michele 7, II, destra. 1541

AFFITTASI prontamente salotto da pranzo con attigua stanzetta da letto, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1544

AFFITTASI bottega uso farmacia, posizione centrica. Rivolgersi Piazza Goldoni, Trattoria Pompei Amadei. 1546

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza costo, fior. 12. Via Rapicio N. 5.. 1549

AFFITTANSI stanze ammobiliate uno, due letti. Via Scuole Israelitiche 1, I. 1540

AFFITTASI stanza vuota, grande. Piazza Nuova 1. Rivolgersi al portiere. 1561

AFFITTASI stanza ammobiliata (compreso caffè) fiorini 10. Via Molin grande 16, porta 11. 9185

AFFITTASI splendida stanza elegantemente ammobiliata, parchettata, stufa. Indirizzo Piccolo. 1583

AFFITTASI prontamente stanza vuota. — Piazza Barriera N. 4, p. 1, destra. 1084

AFFITTASI vasto magazzino adatto anche ad uso bottega, via Manzoni. Indirizzo al Piccolo. 1170

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Rapiccio 1, porta 1. 1196

AFFITTANSI due stanze attigue, elegantemente ammobiliate, vicinanza Giardino Pubblico, eventualmente costo, cucina tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1302

AFFITTASI bella stanza con poggiuolo, ingresso libero, vicinanza Giardino Pubblico, eventualmente costo, cucina tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1302

AFFITTASI stanza ammobiliata, bella, con costo. Indirizzo Piccolo. 1387

AFFITTASI magazzinetto presso Stazione meridionale. Rivolgersi via Tivarnella 1 dal portinaio. 1377

AFFITTANSI prontamente due splendide stanze uso scrittoio, ingresso libero. via Teatro 2, I piano (Tergesteo). 1485

AFFITTASI stanza ammobiliata, desiderando costo. Piazza Grande 3, porta 12 1467

AFFITTANSI due belle stanze, vicinanza Posta-Caserma. Indirizzo al Piccolo 1463

AFFITTASI cameretta ammobiliata Via S. Lazzaro N. 4, porta 7, escluse donne, fiorini 6- 1454

AFFITTASI stanza ammobiliata elegantemente. Via Giulia 27, I piano, destra. 1460

AFFITTASI grande stanza ammobiliata con ogni comfort, per due persone. Indirizzo Piccolo. 1457

MAGAZZINO, unito scrittoio, affittasi prontamente vicinanza Posta centrale Indirizzo Piccolo. 1543

PICCOLO quartiere da affittare prontamente con un pezzo giardino, Rolano. Informazioni via Cecilia N. 13, IV, 9-4. 1554

PRONTAMENTE affittasi stanzetta chiara, buon costo, fior. 22. Fontanone 12, terzo. 9183

PRESSO Posta-Stazione affittasi stanza elegante a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 1496

STANZA centro, costo, unico pigionale, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo 1150

SIGNORA sola affitta due eleganti stanze, due letti, stufa, volendo salottino, comodo cucina. Via Zovenzoni N. 5, primo. 1512

CAMERA, cameretta, con o senza comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 1497

VIA Nicolò Machiavelli (Forni) N. 9, III piano, destra, affittasi stanza ammobiliata, occorrendo costo. 1501

GRANDE stanza, bene ammobiliata, stufa maiolica, affittasi. Zonta 9, III, 9. 1513

QUARTIERE due stanze, cucina, terrazza, acqua, fior. 150, affittasi prontamente Villino via Rossetti 47, ingresso via Alfieri, soffitta. 1509

STANZA bene arredata affittasi. Via Economo 4, primo piano, destra, corone 20 mensili. 1459

PRONTAMENTE affittasi camerino ammobiliato. Corso 38, II piano; escluse donne. 1481

FAMIGLIA due persone affitta stanza ammobiliata, ingresso libero, unico inquilino. Piazza S. Francesco 1, III. 1535

GRANDE, bella stanza signorile affittasi, centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 1493

DISTINTA famiglia tedesca affitta stanza con tutto comfort. Indirizzo Piccolo 1457

CAMPAGNA Barcola, quartiere 3 stanze, cucina, affittasi. Chiavi Trattoria «Vittoria». 1479

CAMERINO ammobiliato affittasi, escluse donne, fiorini 5 mensili. Largo Santorio, ex via Farneto 4. 1488

CEDESI prontamente quartiere parte bene subaffittato, prezzo irrisorio, rendita sicura. Indirizzo Piccolo. 1209

DA affittare quartiere due stanze, cucina, pianoterra. Indirizzo Piccolo 1547

STANZA grande ammobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 1555

OTTO fiorini stanza grande, bene ammobiliata, casa signorile. Madonnina 34. 1551

DISTINTISSIMA famiglia affitterebbe bellissima stanza ammobiliata, pressi Ponterosso, I piano. Indirizzo Piccolo. 1593

AFFITTA famiglia tedesca, stanza ammobiliata, buon costo. Crociera 2, secondo sinistra. 1533

QUARTIERE da affittare prontamente, due camere, camerino, cucina. Via Luigi Ricci N. 4 (ex vicolo Cieco). 1418

ELEGANTISSIMO salotto, pianoforte, attigua stanza letto, stufa gas, affittansi Coroneo 3, II, davanti. 885

DISTINTA famiglia affitta stanza splendidamente ammobiliata. Stadion 29, terzo piano. 1135

STANZA, centro, costo, unico pigionale, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1150

BIRRARIA affittasi per sei mesi, centrica posizione. Rivolgersi Caffè Europa, Acquedotto. Viezzoli. 1566

PRONTAMENTE affittasi grande stanza bene ammobiliata, parchettata. Valdirivo 11, I. destra. 1602

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI violoncello d'autore italiano antico. Offerte «M. E. 100» Piccolo. 1506

COMPRASI azienda bene avviata. Offerte dettagliate sub «Proteo» al Piccolo. 1524

DA vendere subito nel centro della città una vecchia, ben avviata trattoria. Rivolgersi Giovanni, Caffè Goldoni. 1478

VENDO cantonale, chiffonier, letto due persone, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1606

CAVALLO a culla per bambini, usato, cercasi. Offerte «Giovanni» al Piccolo. 1564

DA vendere 17 paia di contrafinestre usate. Indirizzo Piccolo. 1483

DA vendere buonissimo piano per principianti, fiorini 25. Indirizzo Piccolo. 1572

VENDESI stufa di ferro per fiorini 12. Indirizzo Piccolo. 1544

VENDONSI letti ed altri mobili. Via Conti N. 20, IV, sinistra. 1559

VENDONSI: trattoria, pistoria, negozio di commestibili, latteria con salumi. Agenzia Corsia Stadion 3. 1574

VENDESI pianino voce melodiosa. Indirizzo al Piccolo. 1542

VENDONSI credenza marmo nero e macchina «Singer». Via S. Francesco 4, p. I, scala II, sinistra. 1569

VENDONSI: vasta campagna coltivata, casetta rustica e campagna. Indirizzo Piccolo. 962

VENDESI azienda lucrosissima, bene avviata, mite prezzo causa ritiro commercio. Indirizzo Piccolo. 1230

VENDESI piccola bottega calzolaio con buona clientela, motivo partenza, piccola spesa. Indirizzo Piccolo. 1262

VENDONSI libri inglesi, francesi. Indirizzo Piccolo. 1359

VENDESI una cassetta di tè cinese, prima qualità, buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1530

VENDESI negozio olio, aceto, saponi, generi affini, bene avviato, centro. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 1523

VENDESI mantello nero, quasi nuovo, prezzo modicissimo. Torre bianca 43, I piano, porta 5 1477

VENDESI pappagallo «cacatoa» domestico, parla molto. Stadion 3, II. 1476

VENDESI stufa petrolio quasi nuova, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 1474

VENDESI caffè popolare, posizione centrica, guadagno sicuro. Indirizzo al Piccolo. 1456

VENDONSI cappottino peluche caffè, vestito velluto nero, due giacchettine nere Bachi 4, II, sinistra. 1455

VENDONSI due anelli ritrovati negli scavi Aquileia e stufa petrolio. Indirizzo Piccolo. 1581

VENDONSI letto in ferro e servizio tavola di Prussia. Indirizzo al Piccolo. 1510

VENDESI camera da letto completa per una persona, prezzo convenientissimo Liquoreria angolo piazza Verdi. 1599

CAUSA partenza vendesi piano mezza coda, nero buonissima voce fior 170. Via Porta 679 1603

PIANOFORTE cortissimo, massimo ordine, vendesi 80 fiorini. Chiozza 16, primo. 1604

CAUSA matrimonio prolungato cedesi magnifica stanza, perdendo 125 corone caparra. Rivolgersi Acquedotto 3. 1562

CANE da guardia bravo vendesi modico prezzo. Indirizzo Piccolo 1573

PIANOFORTE buonissimo mezza coda, primaria premiata fabbrica vendesi. Indirizzo Piccolo. 1576

CANARINI Harz e nostrani bravissimi vendonsi. Foscolo 15, porta 10. 1500

CARATELLI, mezze botti, bottiglie champagne, vendonsi. Via Fontanone 9. 1515

MEYERLEXICON grande ultima edizione, completa, vendesi prezzo convenientissimo Indirizzo Piccolo. 1499

TRATTORIA con giardino, avviatissima, vendesi; praticata pubblico slavo, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Caffè Europa Babini. 1566

CHITARRA con meccanica fior. 5, mandolino palisandro con metodo Branzoli fior 6, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1539

SPARHERD con tre fornelli, quasi nuovo, vendesi. Conti 12, porta 1. 1565

OCCASIONE immediata partenza vendonsi letti completi nuovi, lavamano marmo moderno, splendido elegante divano, tavola pranzo, quadri Maurizio 11, I piano. Ricci 1567

FONOGRAFO voce immensa, 16 cilindri, costò 70 vendo per 30 fiorini. Indirizzo Piccolo 1579

FOTOGRAFI! Vendesi macchina nuova 13 per 18 con tutti accessori, metà prezzo di costo. Indirizzo Piccolo. 1570

VASCA da bagno con stufa a legna o carbone ottimo stato, vendesi prontamente Rivolgersi portinaio via Pietà 25 A 1568

VIA Toro 18 vendesi vino delle proprie campagne d'Istria, centesimi 56 e 60, moscato dolce 72; franco domicilio 1571

OCCASIONE vendesi paletot da uomo quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo 1601

SPLENDIDO quadro grandissimo (immagine santa) vendesi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 1599

STABILE nuovo, massimo comfort, vendesi 78 000 rendita 7800, il saldo prezzo rendite nette 18%. Rivolgersi Degano Corso 32, I 10.30 alla 1.30. 1589

FALEGNAME vende bellissime stanze letto, pranzo, lavoro finissimo, con garanzia. Cecilia 8 A. 1232

ELEGANTE caffè da vendere (occasione). Offerte sub «Caffè» Piccolo 969

MOTORE a gas 4 HP vendesi Cologna 7-178, fabbrica pellami. 1012

SINGER nuove usate, garantite cinque anni, prezzi occasione. Meccanico piazza Goldoni 11 1217

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

MEDAGLIETTA argento, testa femminile, smarrita pressi angolo via S. Lazzaro-Torre bianca (ex Carintia). Chi l'ha trovata pregato consegnarla al Piccolo, riceverà 3 corone. 1518

SMARRITA spilla cinque punte; trattandosi ricordo generosa mancia portandola al Piccolo. 1461

DIVERSI

CARMEN N 3 Vi amo sempre alla follia, ed una vostra parola, che mi confermi quanto i vostri occhi sfavillanti esprimono, mi renderebbero felice. 9187

SEMPRE cattivo, ti ho conosciuto, lo stesso tram. Hai abitazione a Servola? Saluti affettuosi e buon divertimento. 1587

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete, tanti saluti affettuosi. Addio. 1592

VICTOIRE! Grazie per cartolina. Un'altra volta indirizzate in iscuola. 1527

VICTOIRE mon ange chérie. Reçu tes lettres. Hier j'ai écrit beaucoup à ..... Très bien pour ce soir, parfaitement d'accord. Je te prie chaudement prudence, en evitant surprises. Courage, energie, fier deton droit Ne te laisser intimidir. Prompt à tout pour toi. Je t'adore toujours. Victor. 1505

SIGNORINE, signori intenzionati contrarre sollecitamente matrimonio, rivolgansi fiduciosi «Leone casella 42», Tergesteo. 1490

VEDOVA sola, casa pronta, cerca signore, scopo matrimonio. Posta Barriera «Maria 21», escluse anonime. 1560

CERCANSI fior 400 verso solida garanzia. Indirizzo Piccolo. 1322

PROPRIETARIO cava pietra tassellare per la produzione cemento Portland, sita in riva al mare, vicino Porto Rabaz e miniere di carbon fossile di Carpano, desidera trovare socio. Indirizzo Piccolo. 1334

DISPONIBILI corone 4000 a 200.000, interessi dal 4 al 6%, per prime e seconde intavolazioni sopra stabili costruiti o in corso di costruzione, fondi e realità. Hildwein. Madonna del mare 6, dalle 2 alle 3 pom 1353

CERCANSI fior 5000, 8000, 12.000, 20.000 e 40.000 per prime, seconde intavolazioni, interessi dal 4% al 6%. Indirizzo al Piccolo. 1354

600 corone cercansi verso solida garanzia. Offerte Piccolo sub «Eredità» 1598

CERCO capitale 15-25.000 sviluppo avviata azienda garanzie ineccepibili, interesse 10%. «Nellovia» posta Venezia. 40866

CERCO casa esportazione agrumi bene avviata, dispongo 25.000 corone più mia attività, corrispondo italiano, tedesco, francese, croato. Offerte «Agrumi» Piccolo. 1453

DENARO si riceve dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnande Biglietti Lotteria Rendita, **Obbligazioni austriache.** 20

E' UFFICIO VERIFICA di tutte le estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 27, secondo piano, che vi avvisa segretamente, sollecitamente a casa vostra una vincita quando meno vi aspettate. In settembre avvisò a suo abbonato la principale del Boden seconda, corone centomila, Serie 2017, Numero 46. Cinque soldi per cartella, abbonamenti da convenirsi. 1520

CERCANSI: cameriera albergo, cuoca tedesca, cameriera restaurant con paga, ragazzo cantiniere Agenzia collocamenti Corsia Stadion 3, primo. 1574

BUON costo presso famiglia tedesca, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1521

MOBILI in grandissimo assortimento a prezzi realmente vantaggiosissimi, trovansi unicamente Acquedotto 3. Dalla Torre. 1563

GRANDE assortimento paletoncini, sacchetti, mantelli da signora, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 1584

SPLENDIDE fotografie porcellana per monumenti, lapidi, da corone cinque; fotografie smalto per ciondoli da corone tre; quaranta fotografie medaglione corone tre. Fotografia Ernesto Mioni, appiedi Scala Giganti. 1492

FAMIGLIA finissima dà buon costo, pure stanzino, vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 1526

CAPPONI, poulards, oggi grande arrivo veri Stiriani, pollastri, galline, dindi vivi, macellati. Via Nuova 20. 1471

CLUB «Fantasia» Sala Mally, domenica ore 3-8, grande festino di danza. Suonerà il maestro Pian. 1495

SUONERIE elettriche installansi prezzi minimi. Ireneo 3. Recapito portiere. 1577

MAGGIORE convenienza si trova facendo i propri acquisti dal fabbricante, perciò ogni signora esclusivamente si rechi presso la premiata fabbrica di Giovanni Angeli, Canale 5, dove a prezzi bassissimi, perchè propria produzione, vendonsi scope, scopette, spazzole, pennelli ed ogni altro articolo inerente alla pulizia domestica.

ORIGINALE Felsina di Pietro Bortolotti a prezzi mitissimi acquistasi unicamente presso negozio specialità di Giovanni Angeli, Canale 5. 1442

COMPLETAMENTE cessa la caduta dei capelli con l'uso continuo della Chinina Migone, vendesi fior. 1 presso negozio specialità Giovanni Angeli, Canale 5. 1442

ACCENDITORI automatici luce incandescente, ultima perfezione, cor. 1. Piazza Goldoni 11 1216

23 Acquedotto stiratura lucido, tutto come nuovo. Si dànno lezioni.

NUOVO metodo per allargare stivali, presso Francesco Basso. Farneto 33.

30 anni di successo Pillole rinfrescanti purgative, antiemorroidali. Farmacia Rovis.

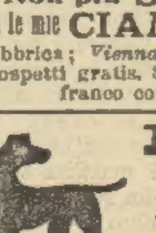
PRESERVATIVI ORIGINALI francesi e inglesi. Prima qualità, a prezzi miti. Spedizione ovunque. Entrata speciale ... tanto Gal, Trieste, Corso 4.

UN MILIONE

di centesimi si guadagna comperando un Biglietto da 25 soldi Lotteria Viennese presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Estrazione già Giovedì 19 Novembre. Ogni 20 biglietti uno gratis.

Non più STITICHEZZA con le mie CIAMBELLE HU...
Fabbrica; *Vienna, XVIII, Badenburg...* Prospetti gratis. Spedizioni di prova ... franco corone 3.— per rivalsa.

FOCACC...



di fibre di carne
PER CA...
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico**
cani di ogni razza, confacente, netto, digeribili, 50 chilogr. 22 corone. Pacchi di 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti
Fattinger & C., Vienna IV, Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso **Angelini & Benardon.** - Guardarsi dalle ...

PROMESSE a f. 2...
BODEN-CREDIT
16 Novembre — Corone 90.000
Vende la Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio — Trieste

Matrimonio

Quarantenne laureato residente a Milano reddito circa 15 mila, sposerebbe signorina ... anni, con uguale reddito di capitale ... Offerte e trattative direttamente ... **N. 7:8», posta Milano.**

STORM-SLIPPER
— e —
SCARPE PER LA NE...

soprascarpe americane, leggere, eleganti
della
BOSTON, RUBBER Shoe C...
Boston S. U. A.

Le Storm-Slipper di **Boston** vengono preferite ai pesanti soprascarpe, per la loro leggerezza e ... eleganti. Preservano interamente i piedi dall'... e si portano volentieri.

Badare alla marca di fabbrica

A Trieste trovansi presso:
Edoardo Horak, Luigi Lordschneider, D. H. Pollak & C., R. Neumann.

Rappresentante Generale
WELLISCH, FRANKL & Co., VIENNA
I, Fleischmarkt 12-14.

Nella TOSSE
catarro, raucedine, faringite e mal di gola, raccomandabili

PASTIGLIE DI CODEINA

Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno ... in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ... occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per ... l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**

Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici — DEPOSÉE — *Sentenze di Tribunali*

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI

Le scatole doppie, con ... zione e certificati in ... lingue d' Europa, sono ... zionate in modo speciale ... mantenersi mirabilmente ... terate nel passaggio dei ... più squilibrate, non ... tende cioè nè le forti ... nè gli eccessivi calori.

In tutta Italia, Cent. 60 ... e Lire 1.20 la D...

Con C. V. P. di centesimi 70 si riceve come campione raccomandato ... e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 ... pie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo di certificati con semplice biglietto da visita; e dietro domanda si spedisce l'Opuscolo **in tutte le lingue d'Europa.**

GIUSEPPE BELLUZZI
Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria
Con Farmacia omonima, Via Repubblicana — **BOLOGNA (Italia)**

Sete per vestiti da sposa e da no...

In straordinario assortimento. Generi di ultima moda in bianco, nero e ... prezzi modicissimi, a metro e taglio per vestiti, franco di nolo e dazio a ... Splendidi foulards da cor. 1,20 in più. Indicando la qualità di stoffa che ... dera, si spediscono campioni franco. Le lettere per la Svizzera vanno ... con 25 centesimi.

UNIONE DELLE FABBRICHE DI SETA
Adolf Grieder & C.ie, Zurigo N.
fornitori delle Corti reali — Svizzera

Cercansi Rappresentanti

Come unici rappresentanti della monarchia a.-u. si raccomandano per l'...

Grammofoni, Dischi, Aghi e Acce...

della Deutsche Grammophon Actiengesellschaft

TRADE MARK — "GRAMMOPHON"

Prezzo corrente, Catalogo dei dischi gratis e franco

verso contanti e rate

H. WEISS & C. Vienna I|5, Kärntnerstrasse 10

Non è lievito. — Non richiede preparazione.

Polvere Treff per Arrostire al Forno

del Dr. E. CRATO.

Insuccessi esclusi.

Risparmia condimenti.

Deposito all'ingrosso presso:
HOERNER & HONSELL, TRIESTE

Prezzo cent. 12 al pacchetto.